



Banca Mediolanum Società per Azioni, sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI)
Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci
Iscritta all'Albo delle Banche al n. **5343**
Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. **3062.7**
Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.
Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164
Partita IVA n. 10698820155
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE
RELATIVO AI PROGRAMMI DI EMISSIONE DEI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI:

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”;

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
CRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
DECRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON
RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”;**

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON SPREAD CRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON SPREAD DECRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”;**

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE in conformità all’articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 119171/1999 e successive modificazioni, ed è stato predisposto da Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di emittente e responsabile del collocamento (l’“**Emittente**” o “**Banca Mediolanum**”) di ciascun programma di emissione dei prestiti obbligazionari, sopra indicati.

Il Prospetto di Base si compone della nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi ("**Nota di Sintesi**"), del documento di registrazione, che contiene informazioni sull'emittente ("**Documento di Registrazione**") e della nota informativa che contiene le informazioni relative alle obbligazioni emesse a valere sui singoli programmi ("**Nota Informativa**"), nonché di ogni successivo eventuale supplemento.

Nell'ambito di ciascun programma di emissione di prestiti obbligazionari, come sopra denominati, descritti nel presente Prospetto di Base ("**Programmi**" e singolarmente "**Programma**"), l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro ("**Obbligazioni**" e ciascuna "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate, tramite avviso integrativo, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno, di volta in volta, inviate alla CONSOB.

Il presente documento è stato depositato presso CONSOB in data 12 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, nonché ogni successivo eventuale supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in via F. Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio - Milano 3 (MI).

Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

INDICE

Glossario	7
Sezione I: Indicazione delle persone responsabili e dichiarazione di responsabilità	11
Sezione II: Descrizione generale dei Programmi	13
Sezione III: Nota di Sintesi	17
Sezione IV: Fattori di rischio	35
Sezione V: Documento di Registrazione	37
1. Persone Responsabili	38
2. Revisori Legali dei Conti	38
3. Fattori di Rischio Relativi all'Emittente	39
4. Informazioni Relative all'Emittente	45
5. Panoramica delle Attività	46
6. Struttura Organizzativa	49
7. Informazioni sulle Tendenze Previste	50
8. Previsioni o Stime degli Utili	50
9. Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	51
10. Principali Azionisti	58
11. Informazioni Finanziarie Riguardanti le Attività e le Passività, la Situazione Finanziaria, i Profitti e le Perdite dell'Emittente	59
12. Contratti Importanti	62
13. Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi	62
14. Documenti Accessibili al Pubblico	63
Sezione VI: Nota Informativa	65
Sezione VI A: Nota Informativa Relativa al Programma di Prestiti Obbligazionari Denominato “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”	67

1. Persone Responsabili	68
2. Fattori di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti	69
3. Informazioni Fondamentali	76
4. Informazioni Riguardanti gli Strumenti Finanziari da Offrire	76
5. Condizioni dell’Offerta	80
6. Ammissione alla Negoziazione e Modalità di Negoziazione	86
7. Informazioni Supplementari	86
8. Regolamento del Programma “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”	88
9. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”	92
Sezione VI B: Nota Informativa Relativa ai Programmi di Prestiti Obbligazionari Denominati “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”	104
1. Persone Responsabili	105
2. Fattori Di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti	106
3. Informazioni Fondamentali	122
4. Informazioni Riguardanti gli Strumenti Finanziari da Offrire	122
5. Condizioni dell’Offerta	127
6. Ammissione alla Negoziazione e Modalità di Negoziazione	132
7. Informazioni Supplementari	133
8. Regolamento dei Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”	135
9. Modelli delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base dei Prestiti Obbligazionari	139
9.1. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”	140

9.2. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”	152
9.3. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”	165
9.4. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”	178

Sezione VI C: Nota Informativa Relativa ai Programmi di Prestiti Obbligazionari Denominati “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”

1. Persone Responsabili	192
2. Fattori Di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti	193
3. Informazioni Fondamentali	213
4. Informazioni Riguardanti gli Strumenti Finanziari da Offrire	214
5. Condizioni dell’Offerta	219
6. Ammissione alla Negoziazione e Modalità di Negoziazione	225
7. Informazioni Supplementari	226
8. Regolamento dei Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”	228
9. Modelli delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base dei Prestiti Obbligazionari	233
9.1. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”	234
9.2. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”	249
9.3. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente”	264
9.4. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”	279

Sezione VI D: Nota Informativa Relativa ai Programmi di Prestiti Obbligazionari Denominati “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock”	295
1. Persone Responsabili	296
2. Fattori Di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti	297
3. Informazioni Fondamentali	316
4. Informazioni Riguardanti gli Strumenti Finanziari da Offrire	317
5. Condizioni dell’Offerta	323
6. Ammissione alla Negoziazione e Modalità di Negoziazione	328
7. Informazioni Supplementari	329
8. Regolamento dei Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock”	331
9. Modelli delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base dei Prestiti Obbligazionari	336
9.1. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”	337
9.2. Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock”	352

GLOSSARIO

Oltre ai termini definiti in altre parti del presente Prospetto di Base, e fermo restando che le parole definite al singolare comprendono anche il plurale e viceversa, l'espressione:

BTP indica il Buono del Tesoro Poliennale.

CCT indica il Certificato di Credito del Tesoro.

Collocatori indica le banche e gli altri intermediari autorizzati, eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive, che collocheranno le Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi dei Programmi.

CONSOB indica la Commissione nazionale per le Società e la Borsa.

Data di Emissione indica la data di emissione delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sui singoli Programmi.

Data di Godimento indica la data a partire dalla quale le Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi di ciascun Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati.

Data di Pagamento indica ciascuna data di pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni che verranno emesse a valere sui Programmi.

Data di Regolamento indica la data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime.

Data di Scadenza indica la data entro la quale è previsto il rimborso delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi dei Programmi.

Direttiva Prospetto indica la direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.

GPF indica le gestioni patrimoniali in fondi.

GPM indica le gestioni patrimoniali mobiliari.

Gruppo Bancario Mediolanum indica collettivamente, l'Emittente, Banca Mediolanum S.p.A. e le società da questa controllate ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Gruppo Mediolanum o **Gruppo** indica, collettivamente, la società controllante dell'Emittente, Mediolanum S.p.A., unitamente alle società che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento, ai sensi dell'art. 93, D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (delle quali fanno parte anche le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum). Il Gruppo Mediolanum è stato individuato come conglomerato finanziario, ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 30 maggio 2005, n. 142 (il "Conglomerato Finanziario Mediolanum") dall'ISVAP con comunicazione del 31 gennaio 2006, n. 1906000467.

Investitori Qualificati indica i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

ISIN indica l'International Security Identification Number.

IRS indica il tasso *interest rate swap*.

ISVAP indica l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

MOT indica il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato di Borsa Italiana.

MTS indica il Mercato dei Titoli di Stato, piattaforma elettronica per la trattazione all'ingrosso di titoli obbligazionari europei a reddito fisso, in particolare Titoli di Stato e di emittenti sovranazionali.

OICR indica Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

Periodo di Offerta indica il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Regolamento CE indica il regolamento (CE) 2004/809 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetto.

Regolamento Emittenti indica il regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Regolamento Intermediari indica il regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato.

Responsabile del Collocamento indica il soggetto responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento ed è altresì incaricato del collocamento delle Obbligazioni, di volta in volta emesse a valere sui singoli Programmi. Con riferimento a ciascun Prestito emesso di volta in volta ai sensi dei Programmi, il Responsabile del Collocamento sarà la stessa Emittente Banca Mediolanum S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Società Prodotto indica le società del Gruppo che svolgono le attività di sviluppo e gestione dei prodotti connessi al risparmio gestito, quali i fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali.

TUB indica il Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche e integrazioni.

TUF indica il Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche e integrazioni.

SEZIONE I
INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI
E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Responsabili del Prospetto

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base è assunta da Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio Milano 3, in qualità di emittente e di responsabile del collocamento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009, a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009.

Banca Mediolanum, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ennio Doris)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(Arnaldo Mauri)

SEZIONE II
DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

Banca Mediolanum ha redatto il seguente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione approvato in data 11 novembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo stimato in nominali Euro 550.000.000, con valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000, nel rispetto della disciplina vigente.

I Programmi di emissioni obbligazionarie prevedono l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- A) "Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni *Zero Coupon*";
- B) "Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Fisso",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche";
- C) "Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Variabile",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche";
- D) "Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni a Tasso Misto",
"Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni *Drop Lock*".

Oltre alla Sezione I (Indicazione delle Persone Responsabili e Dichiarazione di Responsabilità) e della presente Sezione II (Descrizione Generale dei Programmi), il presente Prospetto di Base si compone:

- della Sezione III - **Nota di Sintesi** - che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni;
- della Sezione IV - **Fattori di Rischio** - che richiama, mediante rinvio, i fattori di rischio riportati nelle diverse parti del presente Prospetto di Base;
- della Sezione V - **Documento di Registrazione** - che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Sezione VI - **Nota Informativa** - che contiene le caratteristiche principali e i rischi sugli strumenti finanziari emessi a valere sui singoli Programmi. In particolare:
 - la Sezione VI A descrive le informazioni relative alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon***";
 - la Sezione VI B descrive le informazioni relative alle Obbligazioni emesse a valere sui Programmi "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso**", "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**", "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**", "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche**";
 - la Sezione VI C descrive le informazioni relative alle Obbligazioni emesse a valere sui Programmi "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile**", "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente**", "**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con**

- Spread Decrescente**”, “**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche**”;
- la Sezione VI D descrive le informazioni relative alle Obbligazioni emesse a valere sui Programmi “**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto**”, “**Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock**”.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche relative a ciascun Prestito Obbligazionario, di volta in volta emesso, saranno redatte secondo il modello presentato, per ciascuna tipologia di Programma, nel presente documento, pubblicate mediante avviso integrativo entro il giorno antecedente quello di inizio dell’offerta e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede di Banca Mediolanum, nonché pubblicate sul sito internet all’indirizzo www.bancamediolanum.it.

SEZIONE III
NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base (unitamente alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente, in relazione ai Prestiti emessi a valere sui Programmi.

Qualunque decisione di investire in Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito del recepimento delle disposizioni della Direttiva in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite altrove nel presente Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad essa facente capo, inseriti per esteso di seguito, nella Sezione V, Capitolo 3 del presente Prospetto di Base che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni nei confronti degli investitori derivanti dagli strumenti finanziari emessi a valere sui singoli Programmi.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto di Base.

- 3.1 Rischio di credito
- 3.2 Rischi connessi all'andamento dell'economia e alla volatilità dei mercati finanziari
- 3.3 Rischio di mercato
- 3.4 Rischio operativo
- 3.5 Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari
- 3.6 Rischio di assenza di *rating*

1.2 Informazioni essenziali sull'Emittente

L'Emittente, Banca Mediolanum S.p.A., è stata costituita – ai sensi del diritto italiano – in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto del notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898, nella forma di società per azioni.

La sede sociale è in Basiglio - Milano 3, via Francesco Sforza, Palazzo Meucci. Il numero di telefono dell'Emittente è +39 02-9049.

1.3 Attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Banca Mediolanum S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, ivi compreso l'esercizio delle attività di intermediazione mobiliare, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari, nonché i servizi connessi e strumentali.

La raccolta bancaria diretta è principalmente orientata verso la vendita di conti correnti e dei servizi ad essi ancillari (quali la disponibilità di mezzi di pagamento come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica) e, in misura più marginale, verso operazioni di pronti contro termine. Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva nell'erogazione ai clienti di crediti ordinari (quali i fidi e i prestiti) e la concessione di crediti speciali (mutui).

L'Emittente presta, avvalendosi di una vasta rete di promotori finanziari e di agenti in attività finanziaria, il servizio di consulenza, abbinato a quello di collocamento, sui prodotti di risparmio gestito emessi dalle società, facenti parte del Gruppo Mediolanum.

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum, caratterizzato da:

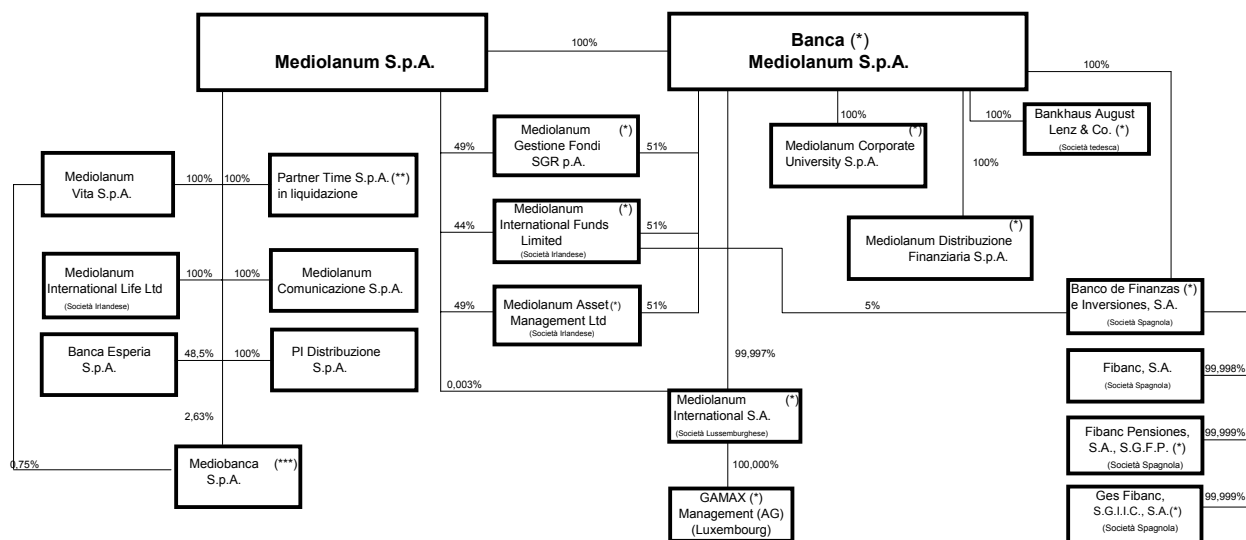
- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva composta complessivamente da circa 6.000 unità che comprendono la rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum e gli agenti in attività finanziaria della controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.;
- una struttura di produzione costituita dalle Società Prodotto del Gruppo dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato;
- una struttura di servizio costituita dalle società del Gruppo dedicate alla gestione delle attività di supporto del Gruppo e del Gruppo Mediolanum. In particolare, Mediolanum Corporate University S.p.A. gestisce, per conto dell'Emittente le attività di indagini di mercato e analisi di *marketing* nel settore dei prodotti finanziari e l'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione per i dipendenti, i collaboratori e per le reti di vendita del Gruppo Bancario Mediolanum e del Gruppo Mediolanum.

1.4 Struttura organizzativa

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del Gruppo Mediolanum e quotata nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Mediolanum S.p.A. è una holding di partecipazioni iscritta ai sensi dell'art. 113 del TUB nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari, istituito presso l'Ufficio Italiano Cambi.

L'Emittente è, a sua volta, la società capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum e, in tale qualità, svolge le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, ai sensi dell'art. 61, comma 4, TUB, svolgendo funzioni di indirizzo, governo e controllo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum, aggiornata alla data del presente Prospetto di Base:



(*) Società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum.

(**) Società in liquidazione dal 24 novembre 2008.

(***) In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,45% del capitale votante.

L'Emittente dichiara che, nell'ambito del Gruppo Mediolanum, gode di autonomia gestionale.

La capogruppo Mediolanum S.p.A. fornisce a Banca Mediolanum assistenza e indirizzo in materia fiscale e societaria e si avvale dei servizi centralizzati dell'Emittente in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile, amministrativo, aziendale e legale.

1.5 Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Doris Ennio	Presidente
Lombardi Edoardo	Vice Presidente
Doris Massimo Antonio	Amministratore Delegato e Direttore Generale

Pirovano Giovanni	Consigliere e Vice Direttore Generale Vicario
Bianchi Bruno	Consigliere
Carfagna Maurizio	Consigliere
Del Fabbro Luigi	Consigliere
Gualtieri Paolo	Consigliere
Renoldi Angelo	Consigliere
Sciume' Paolo	Consigliere
Tusquets Trias De Bes Carlos Javier	Consigliere

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

Collegio Sindacale

Alla data del presente Prospetto di Base il Collegio Sindacale dell'Emittente che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Mauri Arnaldo	Presidente
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente

1.6 Revisori legali dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 18 aprile 2007 ha prorogato, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D. Lgs. n. 303/2006, a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Giandomenico Romagnosi 18/A, l'incarico, già conferito in data 21 aprile 2005, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati.

1.7 Capitale e principali azionisti

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale deliberato ed interamente versato è pari a Euro 450.000.000,00, suddiviso in n. 450.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data del presente Prospetto di Base risulta vigente un patto di sindacato, con durata fino al 13 settembre 2010, tra: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (la quale non è titolare di alcuna partecipazione nel capitale sociale di Mediolanum S.p.A., di cui Ennio Doris detiene il 28,95%) ed Herule Finance S.A. (controllata direttamente da Fin. Prog. Italia S.a.p.a. per il 61,69%) da una parte e Fininvest S.p.A., dall'altra parte. Tale patto, avente ad oggetto n. 372.630.000 azioni corrispondenti al 51,04% del capitale sociale, prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate tra cui l'Emittente.

1.8 Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente

Le tabelle che seguono riportano i principali dati economici del Gruppo Mediolanum relativi ai dati finanziari individuali e consolidati concernenti gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimonio di vigilanza (*)	481.477	439.042
Tier one capital ratio (*) (**)	13,770%	14,530%
Core tier one capital ratio (*) (**)	13,770%	14,530%
Total capital ratio (*) (**)	13,770%	14,530%
Sofferenze lorde / impieghi	0,328%	0,219%
Sofferenze nette / impieghi	0,168%	0,055%
Attività deteriorate lorde / impieghi (***)	1,200%	1,410%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2008 i dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II, mentre i dati al 31/12/2007 sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea I.

(***) Si precisa che tra le Attività deteriorate lorde sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturate e le esposizioni scadute.

Il Tier One capital ratio al 31/12/2008 è pari al 13,77%, superiore del 7,77% rispetto al requisito minimo del 6%. Il decremento registrato rispetto al 31/12/2007 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle operazioni di impiego con la clientela che sono passate da 1.523 milioni di euro del 2007 a 3.206 milioni di euro del 31/12/2008, con un conseguente incremento del rischio di credito della banca. Analogamente, le variazioni degli altri indicatori afferenti gli impieghi sono da porre in relazione all'incremento del *business* di Banca Mediolanum.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Crediti	3.206.348	1.523.236
Raccolta diretta	5.580.992	5.044.038
Patrimonio Netto	518.932	488.662
Capitale	430.000	371.000

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimoni Amministrati	23.941	27.370
- <i>Risparmio gestito</i>	17.556	21.774
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	6.385	5.596
Raccolta lorda	6.505	7.493

- Risparmio gestito	4.870	6.492
- Risparmio amministrato e altro	1.635	1.001
Raccolta netta	2.610	1.689
- Risparmio gestito	991	707
- Risparmio amministrato e altro	1.619	982

La riduzione del saldo dei patrimoni amministrati è da porre in relazione alla svalutazione delle masse gestite dovuta al negativo andamento dei mercati finanziari nel corso del 2008.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Margine di interesse	132.915	103.845
Margine commissionale	65.624	94.457
Margine di intermediazione	286.336	301.725
Risultato netto della gestione finanziaria	277.944	294.715
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	24.240	55.018
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	8.687	(3.958)
Utile di esercizio	32.927	51.060

L'esercizio 2008 presenta, da una parte una significativa crescita del margine finanziario netto del 20,4% (+23,9 milioni di euro), mentre dall'altra risente della contrazione del margine commissionale netto (-28,8 milioni di euro). La riduzione del risultato di esercizio è stata altresì determinata da una riduzione dei dividendi percepiti dalle società controllate (-8,5 milioni di euro).

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	315.749	306.536
Tier one capital ratio di Gruppo(*) (**)	9,00%	10,22%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*) (**)	9,00%	10,22%
Total capital ratio di Gruppo(*) (**)	9,00%	10,22%
Sofferenze lorde / impieghi	0,415%	0,398%
Sofferenze nette / impieghi	0,176%	0,073%
Attività deteriorate lorde / impieghi (***)	1,371%	2,033%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea I.

(***) Si precisa che tra le Attività deteriorate lorde sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute.

Il Tier One capital ratio al 31/12/2008 è pari al 9%, superiore dell'1% rispetto al requisito minimo dell'8%. Il decremento registrato rispetto al 31/12/2007 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle operazioni di impiego con la clientela che sono passate da 1.709 milioni di euro del 2007 a 3.373 milioni di euro del 31/12/2008, da ricondurre sostanzialmente all'incremento degli impieghi di Banca Mediolanum.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Crediti	3.373.396	1.708.751
Raccolta diretta	5.920.120	5.498.556
Patrimonio Netto	550.353	527.522
Capitale	430.000	371.000

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimoni Amministrati	25.647	30.079
- Banca Mediolanum	23.941	27.370
- Altre reti estere	1.706	2.709
Raccolta lorda	6.678	7.825
- Banca Mediolanum	6.505	7.493
- Altre reti estere	173	332
Raccolta netta	2.296	1.415
- Banca Mediolanum	2.610	1.689
- Altre reti estere	(314)	(274)

I dati di raccolta delle reti estere del 2008 registrano una flessione rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della raccolta negativa registrata nell'esercizio della controllata spagnola Fibanc (raccolta netta -291 milioni di euro).

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 2.692 milioni di euro del 2007 a 1.706 milioni di euro a fine 2008 principalmente per effetto della svalutazione delle amministrato in relazione alla crisi dei mercati finanziari del 2008.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Margine di interesse	150.058	121.370
Margine commissionale	262.363	324.903
Margine di intermediazione	421.899	463.807
Risultato netto della gestione finanziaria	413.214	457.982
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	101.309	163.494
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.848)	(32.278)
Utile di esercizio	88.461	131.317
<i>Attribuibile a:</i>		
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo	26.419	55.679
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	62.042	75.638

La riduzione del risultato dell'esercizio 2008 è dovuta principalmente al minore margine commissionale netto (-62,5 milioni di euro) in particolare sui prodotti di risparmio gestito, in relazione alla riduzione delle masse gestite dovuta al negativo andamento dei mercati finanziari

dell'esercizio in esame. Il margine finanziario netto ha registrato un incremento di 20,6 milioni di euro grazie a una proficua gestione delle attività fruttifere del Gruppo Bancario Mediolanum.

1.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dopo il 30 settembre 2008, data degli ultimi prospetti contabili di Banca Mediolanum sottoposti a revisione limitata e pubblicati, non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum.

1.10 Prospettive

Ad eccezione di quanto di seguito indicato, l'Emittente attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

(i) Nel periodo dal 3 novembre 2008 al 30 dicembre 2008 Banca Mediolanum, nell'ambito della propria attività di gestione della liquidità e di finanziamento a breve termine, ha collocato - a seguito di deposito presso la CONSOB del relativo prospetto semplificato, in data 31 ottobre 2008 - un prestito obbligazionario sul mercato italiano, presso il pubblico indistinto. Tale prestito di durata biennale, ha una cedola a tasso variabile in ragione dell'andamento dell'Euribor a tre mesi ed è stato assegnato per un importo nominale di Euro 14.344,00.

(ii) In data 19 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato emissioni di obbligazioni Lower Tier II (subordinate di II grado), fino a un massimo di Euro 50.000.000 (cinquantamiliardi). Tale importo è stato successivamente incrementato fino a un massimo di Euro 80.000.000. Tali prestiti obbligazionari sono finalizzati ad un adeguato rafforzamento patrimoniale in considerazione del significativo incremento dell'operatività afferente l'erogazione di mutui residenziali alla clientela. L'offerta di tali titoli, con importo minimo sottoscrivibile pari a 50.000 euro, ricade nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo, di cui all'art. 100, comma 1, lett. c) TUF e art. 33, comma 1, lett. c), Regolamento Emittenti.

(iii) In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 26 maggio 2008, il socio unico, Mediolanum S.p.A., ha sottoscritto una quota di aumento del capitale sociale pari a Euro 20.000.000,00. Il capitale sociale dell'Emittente ammonta, dunque, a Euro 450.000.000,00, come risulta dall'attestazione depositata presso il registro delle imprese in data 10 aprile 2009.

1.11 Informazioni sulle tendenze previste

L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2008, data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Oltre a quanto indicato alla Sezione V, Capitolo 3, Fattori di rischio relativi all'Emittente del presente Prospetto di Base, Banca Mediolanum non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che potrebbe ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive economiche, finanziarie e/o di altro genere dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

2. RISCHI E CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

2.1 Caratteristiche e fattori di rischio associati al Programma “Banca Mediolanum Obbligazioni Zero Coupon”

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al loro Valore Nominale che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi, ma danno diritto al pagamento di interessi al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito per un ammontare pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) e il prezzo di emissione (pari a una percentuale inferiore al loro Valore Nominale). Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale, nonché il Valore Nominale stesso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

In particolare, l'investitore dovrà tenere conto dei rischi, i cui titoli sono riportati di seguito, associati al presente Programma, come dettagliatamente descritti nel Capitolo 2 della Sezione VI A del presente Prospetto di Base:

- 2.3.1 Rischio emittente
- 2.3.2 Rischio correlato all'assenza di *rating*
- 2.3.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- 2.3.4 Rischi connessi al tasso di mercato
- 2.3.5 Rischio di liquidità
- 2.3.6 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- 2.3.7 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- 2.3.8 Rischio di conflitto di interessi
- 2.3.9 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- 2.3.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- 2.3.11 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo dell'offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- 2.3.12 Rischio di costi relativi a commissioni

2.2 Caratteristiche e fattori di rischio associati ai Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente, a Tasso Fisso Decrescente e a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche sono titoli di debito che garantiscono il rimborso in

un'unica soluzione alla scadenza, o in rate periodiche, del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse che sarà fisso per tutta la durata del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e Tasso Fisso Decrescente sarà rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura predeterminata, indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso di Interesse, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, nonché con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, le Date di Rimborso e le relative percentuali di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

In particolare, l'investitore dovrà tenere conto dei rischi, i cui titoli sono riportati di seguito, associati ai presenti Programmi, come dettagliatamente descritti nel Capitolo 2 della Sezione VI B del presente Prospetto di Base:

- 2.3.1 Rischio emittente
- 2.3.2 Rischio correlato all'assenza di *rating*
- 2.3.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- 2.3.4 Rischi connessi al tasso di mercato
- 2.3.5 Rischio di liquidità
- 2.3.6 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- 2.3.7 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- 2.3.8 Rischio di conflitto di interessi
- 2.3.9 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico
- 2.3.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- 2.3.11 Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- 2.3.12 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo dell'offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- 2.3.13 Rischio di costi relativi a commissioni

2.3 Caratteristiche e fattori di rischio associati ai Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente” e “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con Spread Crescente, a Tasso Variabile con Spread Decrescente e a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche sono titoli di

debito che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, o in rate periodiche, del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole periodiche variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor (a tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive che, nel corso della durata di ciascun prestito rimane invariato per le Obbligazioni a Tasso Variabile ed a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, mentre aumenta e diminuisce per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente o Decrescente, nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è prefissato dall'Emittente. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere sui singoli Programmi, nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

In particolare, l'investitore dovrà tenere conto dei rischi, i cui titoli sono riportati di seguito, associati ai presenti Programmi, come dettagliatamente descritti nel Capitolo 2 della Sezione VI C del presente Prospetto di Base:

- 2.3.1 Rischio emittente
- 2.3.2 Rischio correlato all'assenza di *rating*
- 2.3.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- 2.3.4 Rischi connessi al tasso di mercato
- 2.3.5 Rischio di liquidità
- 2.3.6 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- 2.3.7 Rischio di spread negativo
- 2.3.8 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- 2.3.9 Rischio di conflitto di interessi
- 2.3.10 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di riferimento
- 2.3.11 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione
- 2.3.12 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico
- 2.3.13 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- 2.3.14 Rischio di disallineamento tra il parametro di riferimento e la periodicità delle cedole
- 2.3.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- 2.3.16 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo dell'offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- 2.3.17 Rischio di costi relativi a commissioni

2.4 Caratteristiche e fattori di rischio associati ai Programmi “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Drop Lock*”

Le Obbligazioni a Tasso Misto e *Drop Lock*, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso in

un'unica soluzione alla scadenza del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole periodiche, che a seconda del periodo di riferimento, specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere variabili per una parte della durata delle Obbligazioni e predeterminate nella restante parte. Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del parametro di riferimento Euribor (a tre, sei o dodici mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, l'ammontare di ciascuna cedola è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Misto, il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, o viceversa. Per le Obbligazioni "Drop Lock", il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al periodo cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento di una predeterminata soglia minima di rendimento del tasso variabile ("**Floor**"), nella misura indicata nelle Condizioni Definitive e l'ammontare delle cedole è prefissato ed è pari a tale *Floor*. Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è prefissato dall'Emittente. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà indicato per ciascun Prestito, emesso a valere sui singoli Programmi, nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

In particolare, l'investitore dovrà tenere conto dei rischi, i cui titoli sono riportati di seguito, associati ai presenti Programmi, come dettagliatamente descritti nel Capitolo 2 della Sezione VID del presente Prospetto di Base:

- 2.3.1 Rischio emittente
- 2.3.2 Rischio correlato all'assenza di *rating*
- 2.3.3 Rischio correlato alla previsione di un *Floor*
- 2.3.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- 2.3.5 Rischi connessi al tasso di mercato
- 2.3.6 Rischio di liquidità
- 2.3.7 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- 2.3.8 Rischio di spread negativo
- 2.3.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- 2.3.10 Rischio di conflitto di interessi
- 2.3.11 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di riferimento
- 2.3.12 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione
- 2.3.13 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- 2.3.14 Rischio di disallineamento tra il parametro di riferimento e la periodicità delle cedole
- 2.3.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- 2.3.16 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo dell'offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- 2.3.17 Rischio di costi relativi a commissioni

2.5 Condizioni Definitive

In occasione di ogni Prestito Obbligazionario, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche dei singoli titoli emessi sulla base delle diverse tipologie di Programmi di Obbligazioni, tra cui la Data di Godimento e la Data di Scadenza, le Date di Pagamento delle Cedole, le Date di Rimborso per i Programmi con ammortamento periodico, il Parametro di Riferimento e lo Spread (per i Programmi a Tasso Variabile, a Tasso Misto e *Drop Lock*), il Prezzo di Emissione, l'ammontare totale del Prestito, il codice ISIN identificativo delle Obbligazioni, nonché le eventuali condizioni alle quali l'adesione al Prestito è subordinata. Le Condizioni Definitive, saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente comunicate alla CONSOB.

2.6 Periodo di validità dell'offerta

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio:

- di procedere alla chiusura anticipata del singolo Prestito, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste;
- di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni Prestito;
- di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata; e
- di prorogare il Periodo di Offerta,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito web e/o sul sito del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del Collocatore. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmessa alla Consob.

2.7 Collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente. L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori le commissioni complessive sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito, che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. E', altresì, prevista la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzazione di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il sito internet (collocamento on-line) dell'incaricato del collocamento. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione della Scheda di adesione.

2.8 Sottoscrizione delle Obbligazioni

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento, indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Qualora, nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi dell'art. 95-*bis* del TUF e ai sensi della Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso il Responsabile del Collocamento e/o i soggetti incaricati del collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

2.9 Legislazione applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Programma di emissioni offerto è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis c.c. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

2.10 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

2.11 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito relativo ai singoli Programmi di emissioni sarà denominato in Euro.

2.12 *Ranking* degli strumenti finanziari

Non sono previsti Prestiti Obbligazionari subordinati.

2.13 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato dai Programmi di emissione sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum.

2.14 Categorie di potenziali investitori

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui i singoli Prestiti saranno di volta in volta diretti, come indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 delle Sezioni VI A, VI B, VI C, VI D del presente Prospetto di Base.

2.15 Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici - di cui all'art. 1, comma 5-ter, del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

2.16 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, con le modifiche adottate dal D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

2.17 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Fermo quanto indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 delle Sezioni VI A, VI B, VI C, VI D del presente Prospetto di Base, non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

2.18 Garanzie

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei Prestiti e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.19 Spese e commissioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato (attraverso copertura a tale rischio per il periodo dell'offerta) per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli eventuali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

2.20 Criteri di riparto

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo di titoli assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito.

3. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it), la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2008, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- c) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2007, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) una copia del presente Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo successivi ai documenti sopra indicati.

SEZIONE IV
FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3, Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, si rinvia alle Sezioni VI A, VI B, VI C e VI D contenute nella Nota Informativa relativa ai Programmi. In particolare, si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate Sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni:

- **“Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*”**: Sezione VI A, Capitolo 2;
- **“Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”**: Sezione VI B, Capitolo 2;
- **“Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”**: Sezione VI C, Capitolo 2;
- **“Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”, “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Drop Lock*”**: Sezione VI D, Capitolo 2.

SEZIONE V
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 18 aprile 2007 ha prorogato, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D. Lgs. n. 303/2006, a Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Roma, Via Giandomenico Romagnosi 18/A, l'incarico, già conferito in data 21 aprile 2005, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo, nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo.

La Società di Revisione ha certificato i bilanci individuali dell'Emittente e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 rilasciando le relazioni previste dalla legge (allegate ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo Capitolo 14 della presente Sezione V del presente Prospetto di Base, "Documenti accessibili al pubblico") formulando giudizi senza rilievi.

Per i prospetti contabili semestrali individuali e di Gruppo al 30 giugno 2008 la medesima società ha effettuato la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica predisposta per la determinazione dell'utile semestrale esclusivamente ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, in relazione alle istruzioni di Banca d'Italia, senza formulare rilievi. La relazione di revisione della semestrale individuale e consolidata è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci.

2.2 Informazioni sui rapporti con la società di revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al Prospetto di Base, la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'operazione descritta nel presente Prospetto di Base presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere attentamente il presente Documento di Registrazione, la Nota Informativa e le Condizioni Definitive di ciascun Prestito e valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori derivanti dalle Obbligazioni offerte.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che Banca Mediolanum, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

3.2 Rischi connessi all'andamento dell'economia e alla volatilità dei mercati finanziari

I risultati del Gruppo Bancario Mediolanum dipendono in misura significativa dall'andamento dei mercati finanziari. In particolare: la volatilità dei tassi interesse influenza il livello conseguibile del margine di interesse; l'andamento dei mercati finanziari condiziona i risultati del portafoglio bancario e del portafoglio di negoziazione; lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari comporta altresì una minore propensione al rischio da parte degli investitori con effetti sui flussi di collocamento dei prodotti di risparmio gestito e amministrato, con conseguenti possibili impatti negativi sui livelli delle commissioni percepite. I suddetti fattori possono pertanto condizionare volumi, ricavi e utili consolidati del Gruppo Bancario Mediolanum.

Il Gruppo Bancario Mediolanum è dotato di specifiche politiche e procedure volte a identificare, monitorare e gestire le summenzionate tipologie di rischio. Tuttavia, non è possibile escludere ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

3.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato si configura nel rischio legato alla variazione del valore di mercato per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Eventuali fluttuazioni sia dei tassi di interesse che di cambio potrebbero influenzare negativamente sia il valore degli strumenti finanziari di proprietà dell'Emittente che i risultati di Gruppo.

Con riferimento alle performance del Gruppo, i risultati delle operazioni bancarie e di finanziamento dipendono dalla gestione della sensibilità dell'esposizione ai tassi d'interesse dello stesso Gruppo, vale a dire del rapporto esistente tra le variazioni dei tassi d'interesse e quelle del margine d'interesse. Un eventuale disallineamento tra gli interessi attivi maturati dal Gruppo Bancario Mediolanum e quelli passivi dovuti dal medesimo (in assenza di idonei strumenti di

protezione a fronte di tale disallineamento), potrebbe avere effetti significativi sulla posizione finanziaria ed i risultati operativi del Gruppo Bancario Mediolanum.

Parte marginale dell'attività del Gruppo Bancario Mediolanum viene condotta in valuta diversa dall'Euro. Tale circostanza espone il Gruppo Bancario Mediolanum ai rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio ed al mercato monetario. Poiché i bilanci del Gruppo Bancario Mediolanum sono redatti in Euro, l'Emittente opera le necessarie conversioni di valuta in conformità ai principi contabili applicabili. L'Emittente adotta tecniche di copertura ai rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio attraverso l'acquisto e/o la vendita di prodotti derivati in cambi (e.g. *swap*) finalizzati all'immunizzazione delle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/valuta locale. Un eventuale mutamento in senso negativo dei tassi di cambio potrebbe comunque avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

3.4 Rischio operativo

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre causato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi. Banca Mediolanum, al pari di tutti gli altri istituti finanziari, è esposta a molti tipi di rischi operativi, sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione), tra i quali il rischio di infedeltà da parte degli agenti con incarico di promotore finanziario, dei dipendenti e dei collaboratori in genere, il rischio di frodi esterne, il rischio di errori operativi o di vizio e malfunzionamento dei sistemi informatici e di danni agli *assets*. Le metodologie di gestione dei rischi operativi di Banca Mediolanum sono progettate per garantire che gli stessi siano adeguatamente presidiati.

3.5 Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari

Alla Data del presente Prospetto di Base alcune società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono coinvolte in diversi procedimenti giudiziari civili. Trattasi di contenziosi fisiologici correlati alle ordinarie attività svolte da tali società, da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori il cui valore complessivo stimato è pari a circa Euro 73 milioni.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti in bilancio in misura ritenuta, a giudizio del *management*, congrua. In particolare, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Bancario Mediolanum riporta, a presidio delle potenziali passività che potrebbero scaturire dalle vertenze giudiziarie in corso o da altro potenziale contenzioso, accantonamenti per complessivi Euro 32.837.000.

Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management*, in ogni caso, non ritiene che le eventuali passività correlate all'esito delle controversie giudiziarie in corso possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Bancario Mediolanum e sui propri risultati di gestione.

Alcuni dei procedimenti in cui le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono coinvolte e per i quali è previsto un esito negativo remoto e non quantificabile non sono compresi nei suddetti accantonamenti e pertanto non è possibile escludere che l'eventuale esito negativo di tali procedimenti possa avere impatti negativi sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Bancario Mediolanum.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto specificato al paragrafo 11.6, Capitolo 11 della presente Sezione V.

3.6 Rischio di assenza di *rating*

A Banca Mediolanum non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità di Banca Mediolanum di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni che saranno di volta in volta emesse a valere sui singoli Programmi.

3.7 Dati patrimoniali e finanziari selezionati

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimonio di vigilanza (*)	481.477	439.042
Tier one capital ratio (*) (**) (***)	13,770%	14,530%
Core tier one capital ratio (*) (**) (***)	13,770%	14,530%
Total capital ratio (*) (**) (***)	13,770%	14,530%
Sofferenze lorde / impieghi (****)	0,328%	0,219%
Sofferenze nette / impieghi (*****)	0,168%	0,055%
Attività deteriorate lorde / impieghi (*****)	1,200%	1,410%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2008 i dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II, mentre i dati al 31/12/2007 sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea I.

(***) Il patrimonio di vigilanza di Banca Mediolanum corrisponde alla consistenza del patrimonio di base determinato alla data del 31 dicembre 2008, conseguentemente il Tier one capital ratio corrisponde al Total capital ratio. Inoltre il Core tier one capital ratio è coincidente con il Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) L'incremento delle sofferenze lorde (+ 50%) è da porre in relazione principalmente all'incremento degli impieghi verso la clientela bancaria (+110%).

(*****) Le sofferenze nette registrano una crescita più che proporzionale rispetto al 2007; ciò nonostante, l'incidenza delle sofferenze nette sul totale impieghi a fine 2008 risulta decisamente contenuta rispetto alla media del settore bancario.

(*****) Si precisa che tra le Attività deteriorate lorde sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute.

Il Tier One capital ratio al 31/12/2008 è pari al 13,77%, superiore del 7,77% rispetto al requisito minimo del 6%. Il decremento registrato rispetto al 31/12/2007 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle operazioni di impiego con la clientela che sono passate da 1.523 milioni di euro del 2007 a 3.206 milioni di euro del 31/12/2008, con un conseguente incremento del rischio di credito della banca. Analogamente, le variazioni degli altri indicatori afferenti gli impieghi sono da porre in relazione all'incremento del *business* di Banca Mediolanum.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Crediti	3.206.348	1.523.236
Raccolta diretta	5.580.992	5.044.038
Patrimonio Netto	518.932	488.662
Capitale	430.000	371.000

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimoni Amministrati	23.941	27.370

- Risparmio gestito	17.556	21.774
- Risparmio amministrato e altro	6.385	5.596
Raccolta lorda	6.505	7.493
- Risparmio gestito	4.870	6.492
- Risparmio amministrato e altro	1.635	1.001
Raccolta netta	2.610	1.689
- Risparmio gestito	991	707
- Risparmio amministrato e altro	1.619	982

La riduzione del saldo dei patrimoni amministrati è da porre in relazione alla svalutazione delle masse gestite dovuta al negativo andamento dei mercati finanziari nel corso del 2008.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Margine di interesse	132.915	103.845
Margine commissionale	65.624	94.457
Margine di intermediazione	286.336	301.725
Risultato netto della gestione finanziaria	277.944	294.715
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	24.240	55.018
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	8.687	(3.958)
Utile di esercizio	32.927	51.060

L'esercizio 2008 presenta, da una parte una significativa crescita del margine finanziario netto del 20,4% (+23,9 milioni di euro), mentre dall'altra risente della contrazione del margine commissionale netto (-28,8 milioni di euro) con particolare riferimento ai prodotti di risparmio gestito (vita e fondi), per effetto sia delle diverse strutture commissionali dei prodotti del comparto assicurativo collocati nei due esercizi, sia della riduzione delle masse gestite, dovuta al negativo andamento dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio 2008. La riduzione del risultato di esercizio è stata altresì determinata da una riduzione dei dividendi percepiti dalle società controllate (-8,5 milioni di euro).

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	315.749	306.536
Tier one capital ratio di Gruppo(*) (**) (***)	9,00%	10,22%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*) (**) (***)	9,00%	10,22%
Total capital ratio di Gruppo(*) (**) (***)	9,00%	10,22%
Sofferenze lorde / impieghi (****)	0,415%	0,398%
Sofferenze nette / impieghi (*****)	0,176%	0,073%
Attività deteriorate lorde / impieghi (*****)	1,371%	2,033%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea I.

(***) Il patrimonio di vigilanza del Gruppo Bancario Mediolanum corrisponde alla consistenza del patrimonio di base determinato alla data del 31 dicembre 2008, conseguentemente il Tier one capital ratio corrisponde al Total capital ratio.

Inoltre il Core tier one capital ratio è coincidente con il Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(***) L'incremento delle sofferenze lorde è da porre in relazione principalmente all'incremento degli impieghi verso la clientela bancaria.

(****) Le sofferenze nette registrano una crescita più che proporzionale rispetto al 2007; ciò nonostante, l'incidenza delle sofferenze nette sul totale impieghi a fine 2008 risulta decisamente contenuta rispetto alla media del settore bancario.

(*****) Si precisa che tra le Attività deteriorate lorde sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute.

Il Tier One capital ratio al 31/12/2008 è pari al 9%, superiore dell'1% rispetto al requisito minimo dell'8%. Il decremento registrato rispetto al 31/12/2007 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle operazioni di impiego con la clientela che sono passate da 1.709 milioni di euro del 2007 a 3.373 milioni di euro del 31/12/2008, da ricondurre sostanzialmente all'incremento degli impieghi di Banca Mediolanum.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Crediti	3.373.396	1.708.751
Raccolta diretta	5.920.120	5.498.556
Patrimonio Netto	550.353	527.522
Capitale	430.000	371.000

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Patrimoni Amministrati	25.647	30.079
- Banca Mediolanum	23.941	27.370
- Altre reti estere	1.706	2.709
Raccolta lorda	6.678	7.825
- Banca Mediolanum	6.505	7.493
- Altre reti estere	173	332
Raccolta netta	2.296	1.415
- Banca Mediolanum	2.610	1.689
- Altre reti estere	(314)	(274)

I dati di raccolta delle reti estere del 2008 registrano una flessione rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della raccolta negativa registrata nell'esercizio della controllata spagnola Fibanc (raccolta netta -291 milioni di euro).

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 2.692 milioni di euro del 2007 a 1.706 milioni di euro a fine 2008 principalmente per effetto della svalutazione delle amministrata in relazione alla crisi dei mercati finanziari del 2008.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/08	31/12/07
Margine di interesse	150.058	121.370
Margine commissionale	262.363	324.903
Margine di intermediazione	421.899	463.807
Risultato netto della gestione finanziaria	413.214	457.982
Utile della operatività corrente al lordo	101.309	163.494

delle imposte		
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.848)	(32.278)
Utile di esercizio	88.461	131.317
<i>Attribuibile a:</i>		
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo	26.419	55.679
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	62.042	75.638

La riduzione del risultato dell'esercizio 2008 è dovuto principalmente al minore margine commissionale netto (-62,5 milioni di euro) in particolare sui prodotti di risparmio gestito (vita e fondi), in relazione alla riduzione delle masse gestite dovuta al negativo andamento dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio in esame. Il margine finanziario netto (interessi e proventi netti su strumenti finanziari) invece ha registrato un incremento di 20,6 milioni di euro in virtù di una proficua gestione delle attività fruttifere del Gruppo Bancario Mediolanum.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

L'Emittente è denominato Banca Mediolanum S.p.A..

4.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 02124090164.

L'Emittente è inoltre iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5343 e nell'Albo dei gruppi di cui all'art. 64 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario "TUB") come "Gruppo Bancario Mediolanum" con il codice identificativo n. 3062.7.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto a rogito notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898 e con durata fino al 31 dicembre 2100.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci (numero di telefono +39 02-9049.1).

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Ad eccezione di quanto di seguito indicato, l'Emittente attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

(i) Nel periodo dal 3 novembre 2008 al 30 dicembre 2008 Banca Mediolanum, nell'ambito della propria attività di gestione della liquidità e di finanziamento a breve termine, ha collocato - a seguito di deposito presso la CONSOB del relativo prospetto semplificato, in data 31 ottobre 2008 - un prestito obbligazionario sul mercato italiano, presso il pubblico indistinto. Tale prestito di durata biennale, ha una cedola a tasso variabile in ragione dell'andamento dell'Euribor a tre mesi ed è stato assegnato per un importo nominale di Euro 14.344.000,00.

(ii) In data 19 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato emissioni di obbligazioni Lower Tier II (subordinate di II grado), fino a un massimo di Euro 50.000.000 (cinquantamiloni). Tale importo è stato successivamente incrementato fino a un massimo di Euro 80.000.000. Tali prestiti obbligazionari sono finalizzati ad un adeguato rafforzamento patrimoniale in considerazione del significativo incremento dell'operatività afferente l'erogazione di mutui residenziali alla clientela. L'offerta di tali titoli, con importo minimo sottoscrivibile pari a 50.000 euro, ricade nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo, di cui all'art. 100, comma 1, lett. c, TUF e all'art. 33, comma 1, lett. c), Regolamento Emittenti.

(iii) In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 26 maggio 2008, il socio unico, Mediolanum S.p.A., ha sottoscritto una quota di aumento del capitale sociale pari a Euro 20.000.000,00. Il capitale sociale dell'Emittente ammonta, dunque, a Euro 450.000.000,00, come risulta dall'attestazione depositata presso il registro delle imprese in data 10 aprile 2009.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Descrizione delle principali attività e categorie di prodotti e servizi dell'emittente

Banca Mediolanum S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può svolgere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutti i servizi bancari e finanziari, ivi compreso l'esercizio delle attività di intermediazione finanziaria, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti offerti sono quelli bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi, nonché i servizi connessi e strumentali.

In particolare, la raccolta bancaria diretta è principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente, ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari (come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica) nonché mediante operazioni di pronti contro termine. Banca Mediolanum ha inoltre di recente emesso un prestito obbligazionario (c.d. "*plain vanilla*") denominato "BANCA MEDIOLANUM 18/12/2008 – 2010 T.V." per un importo fino a euro 49.999.000.

Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva prevalentemente nei confronti di clientela *retail* nell'erogazione di crediti ordinari (quali fidi e prestiti) e di crediti speciali (mutui ipotecari abitativi).

I servizi bancari vengono prestati direttamente attraverso la propria rete di promotori finanziari (i c.d. "*Family Banker*") ed indirettamente, con esclusivo riferimento ai prodotti di credito ed ai

connessi conti correnti, attraverso la rete di agenti in attività finanziaria della società controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A..

E' inoltre attivo uno sportello bancario presso la sede dell'Emittente in Basiglio – Milano 3.

La Banca presta, per il tramite della propria rete di promotori finanziari, il servizio di consulenza in materia di investimenti, abbinato a quello di collocamento, relativamente a prodotti di risparmio gestito (fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi e finanziario-assicurativi, gestioni patrimoniali GPM/GPF) emessi da società facenti parte del Conglomerato Finanziario Mediolanum.

La Banca dispone inoltre di quattro succursali bancarie, attive nel servizio della clientela di elevata patrimonialità (c.d. "Private"), con una specifica offerta di servizi e prodotti personalizzati.

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum.

La struttura del Gruppo è caratterizzata da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva operante in Italia composta complessivamente da circa 6.000 collaboratori, che comprendono la rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum e gli agenti in attività finanziaria della controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.;
- Mediolanum Corporate University S.p.A., società che presta servizi di formazione per i dipendenti, i collaboratori e le reti di vendita del Gruppo Mediolanum, nonché i servizi strumentali e connessi;
- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* della Banca capogruppo (Fibanc in Spagna e Bankaus August Lenz in Germania);
- Società Prodotto specializzate nella gestione del risparmio del Gruppo Bancario Mediolanum costituite da: Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. in Italia, Mediolanum Asset Management Ltd. e Mediolanum International Funds Ltd. in Irlanda, Gamax Management AG in Lussemburgo, Ges Fibanc e Fibanc Pensiones in Spagna.

La struttura societaria del Gruppo è riportata al successivo Paragrafo 6.1, Capitolo 6, Sezione V del presente Prospetto di Base.

5.1.2 I nuovi prodotti e/o attività, se significativi

Ad eccezione dei prestiti obbligazionari indicati al precedente paragrafo 4.1.5 della presente Sezione V, Banca Mediolanum non ha introdotto prodotti non rientranti nelle categorie usualmente commercializzate, che concorrano significativamente al margine di redditività.

5.2 Principali mercati

Il Gruppo opera sia in Italia che in alcuni mercati europei.

Il principale mercato di riferimento di Banca Mediolanum è quello italiano nella sua interezza.

All'estero il Gruppo è presente nei seguenti paesi:

- in Irlanda con la controllata Mediolanum International Funds Ltd., Società Prodotto di diritto irlandese, che istituisce e gestisce fondi comuni di investimento, distribuiti da Banca

Mediolanum, nonché Mediolanum Asset Management Ltd., con sede in Dublino, società che gestisce in delega gli investimenti di alcuni dei fondi commercializzati da Banca Mediolanum e dalle banche estere del Gruppo;

- in Germania con la controllata, Bankhaus August Lenz & Co. AG - Monaco di Baviera, società bancaria che intermedia prodotti e servizi alla clientela *retail*, attraverso una rete di agenti collegati;
- in Spagna con il Banco de Finanza e Inversiones, che opera attraverso una rete commerciale di agenti collegati distribuita sull'intero territorio nazionale, e con le società di gestione Ges Fibanc e Fibanc Pensiones;
- in Lussemburgo con la *subholding* Mediolanum International, società controllante Gamax Management AG che ha per oggetto sociale la gestione, l'istituzione e l'amministrazione di OICR.

5.3 Concorrenza

Banca Mediolanum, in base alla classificazione effettuata da ABI¹, risulta tra le banche c.d. "piccole" ovvero con fondi intermediati compresi tra 1,3 e 9 miliardi di Euro.

Sulla base delle rilevazioni periodiche di Assoreti, ente che monitora l'attività delle istituzioni bancarie o SIM che operano sul mercato italiano principalmente tramite reti di promotori finanziari, Banca Mediolanum viene collocata al primo posto per raccolta netta effettuata da inizio 2008 (valore complessivo a giugno 2008, pari a Euro 1.181.510.000).

¹ Annuario ABI 2007 (dati al 31 dicembre 2006).

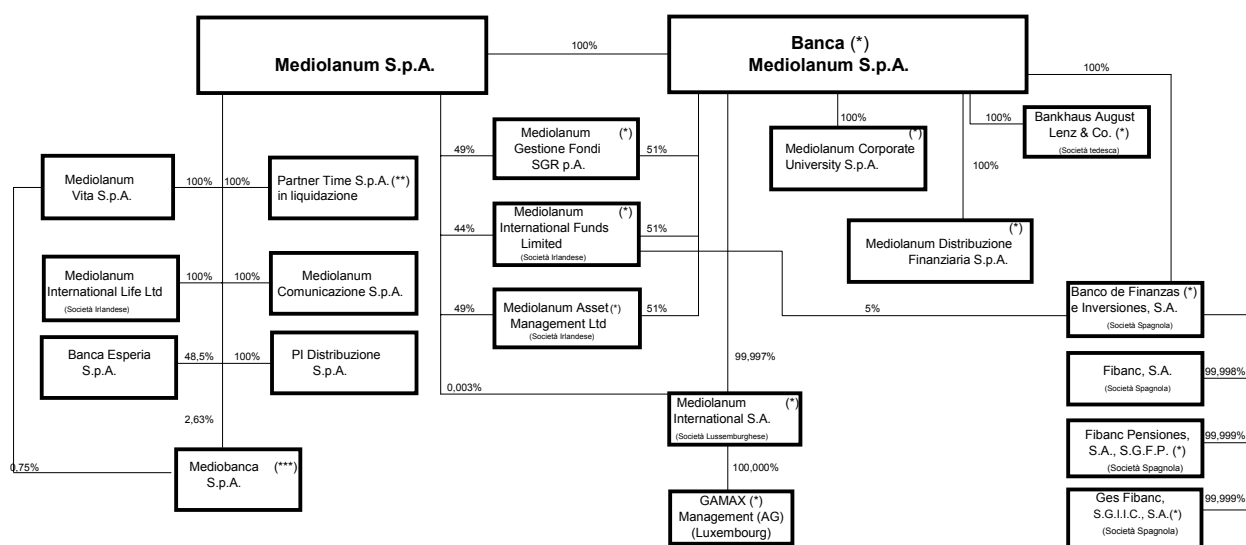
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del Gruppo Bancario Mediolanum e della posizione in esso occupata dall'Emittente

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del gruppo Mediolanum S.p.A. (di seguito “**Gruppo Mediolanum**”) e quotata nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Mediolanum S.p.A. è una holding di partecipazioni iscritta ai sensi dell'art. 113 del TUB nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari, istituito presso l'Ufficio Italiano Cambi.

L'Emittente è, a sua volta, la società capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum e, in tale qualità, svolge le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, ai sensi dell'art. 61, comma 4, TUB, svolgendo funzioni di indirizzo, governo e controllo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum, aggiornata alla data del presente Prospetto di Base:



(*) Società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum.

(**) Società in liquidazione dal 24 novembre 2008.

(***) In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,45% del capitale votante.

6.2 Soggetti dai quali l'Emittente dipende

L'Emittente dichiara che, nell'ambito del Gruppo Mediolanum, gode di autonomia gestionale.

La capogruppo Mediolanum S.p.A. fornisce a Banca Mediolanum assistenza e indirizzo in materia fiscale e societaria e si avvale dei servizi centralizzati dell'Emittente in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile, amministrativo, aziendale e legale.

Viene indicata di seguito una tabella riepilogativa degli affidamenti concessi dall'Emittente alle società del Gruppo ed altresì del Gruppo Mediolanum alla data del 31 dicembre 2008:

Denominazione	Fido cassa	Utilizzo c/c	Fideiussioni passive
MEDIOLANUM INTERNATIONAL LIFE LTD.	25.000.000,00	-	-
MEDIOLANUM COMUNICAZIONE S.p.A.	2.800.000,00	(2.077.281,53)	-
MEDIOLANUM INTERNATIONAL S.A.	1.000.000,00	-	-
PARTNER TIME S.p.A. (in liquidazione)	1.000.000,00	-	-
BANCA ESPERIA S.p.A.	-	-	(77.500,00)
MEDIOLANUM VITA S.p.A.	-	-	(5.751,00)
BANKHAUS AUGUST LENZ & CO.	-	-	(5.000.000,00)

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Attestazione su cambiamenti dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato soggetto a revisione

Con la presente si attesta che dal 31 dicembre 2008, data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 3, Fattori di Rischio relativi all'Emittente, Capitolo 3 della presente Sezione V, Banca Mediolanum non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che potrebbe ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive economiche, finanziarie e/o di altro genere dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni sugli organi dell'Emittente

Nei successivi paragrafi viene data dettagliata illustrazione della composizione degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente.

9.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, l'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto di un numero di amministratori non inferiore a 3 e non superiore a 11. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto di undici membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa. Di seguito è riportato l'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione e le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in altre società.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Fine mandato	Principali cariche ricoperte in altre società
Doris Ennio	Presidente	Esercizio 2011	Amministratore Delegato di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Banca Esperia S.p.A. Consigliere di Mediobanca S.p.A. Consigliere di Safilo Group S.p.A. Consigliere di Safilo S.p.A.
Lombardi Edoardo	Vice Presidente	Esercizio 2011	Vice Presidente di Mediolanum S.p.A.. Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. Amministratore Delegato di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. Presidente di Mediolanum Corporate University S.p.A. Consigliere di Banca Esperia S.p.A. Consigliere della Fondazione Mediolanum Presidente di Elcon Italia s.r.l.
Doris Massimo Antonio	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Esercizio 2011	Consigliere di Mediolanum S.p.A.. Amministratore Delegato di Snow Peak Srl Consigliere del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. Presidente di Herule Finance S.A. Consigliere di Duemme SGR S.p.A.
Pirovano Giovanni	Consigliere e Vice Direttore Generale Vicario	Esercizio 2011	Presidente di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Amministratore Delegato di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.

			<p>Consigliere del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co. S.A. Presidente di Mediolanum International S.A. Consigliere di Mediolanum Corporate University S.p.A. Consigliere di Cedacri S.p.A. Consigliere di SIA – SSB S.p.A. Consigliere di C-Global Cedacri Global Services S.p.A.</p>
Bianchi Bruno	Consigliere	Esercizio 2011	Vicepresidente e Consigliere della Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Carfagna Maurizio	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Consigliere di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. Consigliere di Mediolanum S.p.A. Amministratore Delegato di MC & Partners S.r.l. Consigliere di gestione di Futura S.p.A. Consigliere di Class Editori S.p.A. Amministratore Delegato di H-Invest S.p.A. Consigliere di Molmed S.p.A. Amministratore Unico di H-Trasporti S.p.A. Amministratore Unico di Bianchi Finanziaria S.r.l. Consigliere di Compagnia immobiliare azionaria S.p.A. Consigliere di F.B.F. S.r.l. Amministratore Unico di T-Invest S.r.l. Liquidatore di H-Immobiliare S.p.A. in liquidazione Consigliere di Herule Finance S.A. Consigliere di H-Equity Sàrl SICAR Consigliere di Snow Peak Sàrl</p>
Del Fabbro Luigi	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediolanum S.p.A.. Amministratore Delegato di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. Amministratore Delegato di Vacanze Italia S.p.A. Presidente di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.</p> <p>Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co. S.A.</p>

Gualtieri Paolo	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Amministratore Unico di F. Cesarini - P. Gualtieri S.r.l. Amministratore Unico di FFC Immobiliare SRL a socio unico Amministratore Delegato di Gualtieri e Associati S.p.A. Amministratore Delegato di Meliorbanca S.p.A.</p> <p>Sindaco di Interbanca S.p.A. Membro del Comitato di Sorveglianza di Eagle SIM S.p.A. di Intermediazione Mobiliare Commissario Liquidatore di Giorgio Vincent SIM S.p.A.</p>
Renoldi Angelo	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Consigliere di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Sindaco di Safwood S.p.A.</p>
Sciume' Paolo	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Consigliere di Mediolanum S.p.A.. Presidente del Collegio Sindacale di Finser S.p.A. Presidente di Interfield S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Vice Presidente di Casa Editrice Marietti S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Almar S.p.A. Vice Presidente di Cremonini S.p.A. Consigliere di Cafin S.A.P.A. di Luigi Cremonini & C. Consigliere della Fondazione Mediolanum</p>
Tusquets Trias De Bes Carlos Javier	Consigliere	Esercizio 2011	<p>Presidente del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. Presidente di Gaap Optima, Sicavf, S.A. Presidente di Trea Capital Partners. S.V., S.A. Consigliere di Life Marina Ibiza, S.L. Consigliere di Renta Corporación Real Estate, S.A. Administrador Unico di Tusquets Consultores, S.L.</p>

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

9.1.2 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è attualmente composto di cinque membri: tre effettivi e due supplenti. Di seguito è riportato l'elenco dei membri del Collegio Sindacale (sindaci effettivi, compreso il Presidente, e supplenti) dell'Emittente e le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in altre società.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Fine mandato	Principali cariche ricoperte in altre società
Mauri Arnaldo	Presidente	Esercizio 2011	Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Corporate University S.p.A. Consigliere di Lavoro & Risparmio s.s.
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo	Esercizio 2011	Sindaco Effettivo di Action Technology Italia SpA Sindaco Effettivo di Mediolanum Corporate University S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Sindaco Effettivo di Deutsche Bank Mutui S.p.A. Sindaco Effettivo di RREEF Fondimmobiliari S.G.R. S.p.A. Sindaco Effettivo di RREEF Alternative Investments SGR S.p.A. Sindaco Effettivo di New Prestitempo Spa Sindaco Effettivo di Deutsche Bank Capital Markets S.p.A. Sindaco Effettivo di Deam Italy SpA Sindaco Effettivo di DWS Investments SGR S.p.A. Sindaco Effettivo di DWS SIM SPA Sindaco Effettivo di Finanza & Futuro Banca S.p.A. Sindaco Effettivo di Hoya Lens Italia S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di I.L.M.E. S.p.A. Sindaco Effettivo di Schindler S.p.A Presidente del Collegio Sindacale di Sefit Servizi Fiduciari S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Sumitomo Corp. Italia S.p.A Presidente del Collegio Sindacale di RREEF Opportunities Management S.r.l Presidente del Collegio Sindacale di Db Consortium S. Cons. A R.L.
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo	Esercizio 2011	Sindaco Effettivo di Mediolanum Corporate University S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Huntsman Advanced Materials (Italy)

			<p>S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Huntsman Patrica S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Huntsman Surface Sciences Italia S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Pierrel S.r.l.</p> <p>Sindaco Effettivo di Rotschild S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Hotel Caruso S.r.l.</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di Elsevier S.r.l. Amministratore Unico di Maepa S.r.l. Sindaco Effettivo di Fineurop Sodic S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Italcogim Energie S.p.A.</p>
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente	Esercizio 2011	<p>Sindaco Supplente di Mediolanum Corporate University S.p.A. Sindaco Effettivo di Deam Italy S.p.A. Sindaco Supplente di Deutsche Bank Capital Markets S.p.A. Sindaco Supplente di Deutsche Bank Mutui S.p.A. Sindaco Supplente di DWS Investments SGR S.p.A. Sindaco Supplente di DWS SIM S.p.A. Sindaco Supplente di Finanza & Futuro Banca S.p.A. Sindaco Effettivo di Finanziaria Il Poggio S.r.l. Sindaco Effettivo di Mediolanum Comunicazione S.p.A. Sindaco Effettivo di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. Sindaco Supplente di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Sindaco Supplente di New Prestitempo S.p.A. Sindaco Supplente di RREEF Alternative Investments SGR S.p.A. Sindaco Supplente di RReef Fondimmobiliari S.G.R. S.p.A. Sindaco Effettivo di Sumitomo Corp. Italia S.p.A. Sindaco Effettivo di Video Due S.r.l. Sindaco Supplente di Mondadori Retail S.p.A.</p>

			<p>Sindaco Supplente di Duemme Hedge Società Di Gestione Del Risparmio S.p.A., Sindaco Supplente di RREEF Opportunities Management S.r.l. Sindaco Supplente di Boing S.p.A. Sindaco Supplente di Mediaset Investimenti S.p.A. Sindaco Supplente di DB Consortium S. Cons. A R.L. Sindaco Supplente di Holding Italiana Quarta S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Quinta S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Terza S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Seconda S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Prima S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Ottava S.p.A. Sindaco Supplente di Holding Italiana Quattordicesima S.p.A. Sindaco Supplente di Sicam S.R.L. Sindaco Supplente di Domicapital S.R.L. Sindaco Supplente di Lir S.R.L.</p>
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente	Esercizio 2011	<p>Sindaco Effettivo di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. Consigliere di Soc. Coop. Edit. Nuovo Mondo Consigliere di Interfield S.r.l. Amministratore Unico di Manara S.r.l. Revisore Unico di Milano 1 - Società Cooperativa Edilizia Presidente del Consiglio di Amministrazione di Faber S.r.l. Consigliere di Edinet S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Lepanto Cons. Naz. per le Imp. Sociali Presidente del Collegio Sindacale di Fiera Milano S.p.A. Sindaco Effettivo di coop. Ed. Res. Milano Sud Presidente del Collegio Sindacale di Consorzio Ce.r.s. Soc. Coop Sindaco Effettivo di Casa Editrice Marietti S.p.A. Revisore Unico di Contrada Artigiani Soc. Coop Amministratore Unico di Zagara S.r.l. Sindaco Effettivo di Anie Services S.r.l.</p>

			Consigliere di Icos Gestioni S.r.l. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rent Hospital S.r.l. Amministratore Unico di Villanuova S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Business International S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Archè Coop. sociale a resp. limitata Sindaco Effettivo di Berenice S.p.A. Sindaco Supplente di Sesleria S.p.A. Sindaco Supplente di Edileco S.p.A. Sindaco Supplente di Finser S.p.A. Sindaco Supplente di Par. Im. S.p.A. Sindaco Supplente di Microtel Tecnologie Elettroniche S.p.A. Sindaco Supplente di R.O.A.R. S.p.A. Sindaco Supplente di Hi Trasporti S.p.A. Sindaco Supplente di Ortonatura Società Agricola Consortile S.p.A. Sindaco Supplente di Realfood 3 S.r.l.
--	--	--	--

Tutti i membri del Collegio Sindacale, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Viene indicata di seguito una tabella riepilogativa degli affidamenti complessivi concessi dall'Emittente ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e dei componenti gli organi di controllo a cui sono demandate le funzioni di controllo rischi e compliance ed internal audit:

Consiglio di Amministrazione			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2008	545.000,00	(371.127,65)	(3.668.469,20)

Collegio Sindacale			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2008	10.000,00	(4.714,00)	-

Organi di Controllo			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2008	15.000,00	-	(196.567,87)

Oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 9.1 ed a quanto sopra indicato, non si riscontrano rilevanti situazioni di conflitti di interesse tra gli obblighi di ciascun consigliere di Amministrazione o Sindaco nei confronti di Banca Mediolanum e i suoi interessi privati ovvero altri suoi doveri.

In ogni caso, l'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2391, cod. civ., dall'art. 136, TUB e dalle connesse istruzioni della Banca d'Italia.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Soggetti che controllano, direttamente o indirettamente, l'Emittente

Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data del presente Prospetto di Base, gli azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Mediolanum S.p.A. sono i seguenti:

Azionisti di Mediolanum	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale di Mediolanum
Ennio Doris*	23.119.070	3,16658%
Ennio Doris**	194.449.557	26,63342%
Lina Tombolato*	24.307.595	3,32937%
Lina Tombolato***	24.328.300	3,33221%
Silvio Berlusconi ****	263.008.000	36,02375%

* Partecipazione detenuta direttamente.

** Partecipazione detenuta indirettamente tramite la società lussemburghese Herule Finance S.A. (19,20% del capitale sociale con diritto di voto).

*** Partecipazione detenuta indirettamente tramite T-Invest S.r.l. (100% del capitale sociale con diritto di voto).

**** Partecipazione detenuta indirettamente tramite Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A. (63,27% del capitale sociale con diritto di voto, di cui 2,06 % in via diretta e 61,21% in via indiretta tramite società dallo stesso controllate).

Si segnala che alla data del presente Prospetto di Base risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2007 con scadenza in data 13 settembre 2010, tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.p.a. di Ennio Doris & C. (la quale non è titolare di alcuna partecipazione del capitale sociale di Mediolanum S.p.A., e di cui Ennio Doris detiene il 28,95% del capitale sociale) ed Herule Finance S.A. (controllata direttamente da Fin. Prog. Italia S.p.a. per il 61,69%) da una parte (collettivamente individuati come "**Gruppo Doris**") e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 372.630.000 azioni ordinarie corrispondenti al 51,04% del capitale sociale ed al 51,04% delle azioni con diritto di voto. Il patto di sindacato prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate, tra cui l'Emittente.

Nella seguente tabella sono riportati i soggetti che al momento della redazione del presente Prospetto di Base hanno apportato al riferito patto di sindacato le proprie azioni.

Partecipante	n. azioni sindacate	% su quote sindacate	% sul capitale sociale (1)
Herule Finance S.A.	186.315.000	50%	25,52%
Fininvest S.p.A.	186.315.000	50%	25,52%

(1) Percentuale calcolata sul capitale sottoscritto e versato di Mediolanum S.p.A. pari ad Euro 73.009.610,09, rappresentato da n. 730.096.109 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto del controllo dell'Emittente stesso.

Fatto salvo quanto indicato al precedente Paragrafo 10.1 del presente Capitolo 10, all'Emittente non è noto alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto del controllo dell'Emittente stesso.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Il presente Capitolo incorpora, mediante riferimento, le seguenti informazioni finanziarie contenute, rispettivamente: (i) nel fascicolo di bilancio di esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008, ivi incluse le relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione; (ii) nel fascicolo di bilancio di esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007, ivi incluse le relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione.

I fascicoli di bilancio di esercizio e consolidato 2008 e 2007 sono a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" della presente Sezione V.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso rispettivamente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di bilancio:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2008		Bilancio 31/12/2007	
	Da pag.	A pag.	Da pag.	A pag.
Relazione sull'andamento della gestione	6	40	8	26
Relazione della Società di Revisione al bilancio individuale	185	186	141	141
Stato Patrimoniale individuale	41	42	26	27
Conto Economico individuale	43	44	28	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto individuale	45	45	30	31

Rendiconto Finanziario individuale	46	46	29	29
Nota integrativa individuale e Principi Contabili	47	178	34	131
Allegati di Bilancio	179	180	134	134

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio consolidato di Gruppo chiuso rispettivamente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di bilancio:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2008		Bilancio 31/12/2007	
	Da pag.	A pag.	Da pag.	A pag.
Relazione della gestione al bilancio consolidato	188	197	148	152
Stato Patrimoniale consolidato	198	199	154	155
Conto Economico consolidato	200	201	156	156
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	202	202	158	159
Rendiconto Finanziario consolidato	203	203	157	157
Nota Integrativa consolidata e Principi Contabili	204	336	162	272
Relazione della Società di Revisione	339	340	279	279

11.2 Bilanci

I bilanci di esercizio e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 sono inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, Sezione V del presente Prospetto di Base (“Documenti accessibili al pubblico”).

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni sugli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

I bilanci di esercizio dell’Emittente e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008, predisposti nel rispetto degli IAS/IFRS, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 3 aprile 2009 con giudizio senza rilievi. I bilanci di esercizio dell’Emittente e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007, predisposti nel rispetto degli IAS/IFRS, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 2 aprile 2008 con giudizio senza rilievi.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel presente documento controllate dai revisori dei conti

Fatto salvo quanto indicato al precedente punto 11.3.1 ed al successivo paragrafo 11.3.3, il presente Prospetto non contiene altre informazioni sottoposte al controllo della Società di Revisione.

11.3.3 Fonte dei dati non estratti dai bilanci dell’Emittente sottoposti a revisione

I dati finanziari inclusi nel presente Prospetto sono stati estratti esclusivamente dai bilanci di esercizio dell’Emittente e consolidati sottoposti a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie disponibili, così come riportato nel presente Documento di Registrazione, si riferiscono al bilancio di esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2008.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

L'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, vale a dire dal 31 dicembre 2008.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nello svolgimento delle rispettive attività le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono coinvolte in procedimenti giudiziari civili da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse. Tra le cause pendenti si annoverano varie richieste di risarcimento danni per un importo complessivo di circa euro 50.000.000 nei confronti di Banca Mediolanum in relazione al suo ruolo di principale collocatore dei prodotti del Gruppo Mediolanum, ed altresì quelle promosse nei confronti della medesima nei casi di infedeltà degli agenti.

Un procedimento in corso particolarmente significativo, per un valore pari ad euro 11 milioni, è quello promosso dalla Fondazione Enasarco nei confronti di Banca Mediolanum che si fonda su una divergente interpretazione delle norme precedenti a quelle previste dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, "Codice delle assicurazioni private", in materia di contributi previdenziali a favore dei cosiddetti "procacciatori d'affari".

Sebbene l'esito dei procedimenti in corso, il cui valore complessivo è pari a circa euro 73 milioni, non sia preventivabile, non si ritiene che le eventuali passività derivanti dagli stessi siano in grado di avere ripercussioni significative sul risultato d'esercizio o sulla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Bancario Mediolanum.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti, il cui ammontare, a giudizio del *management*, è ritenuto congruo, tenuto conto del fatto che le controversie rappresentate dalle ipotesi di infedeltà degli agenti appartenenti alla rete di vendita, è coperta, seppur in presenza di franchigie, da specifiche polizze assicurative. Alla data del 31 dicembre 2008, gli accantonamenti a fronte delle perdite attese in relazione a vertenze giudiziarie in corso o ad altro potenziale contenzioso ammontano a euro 32.837.000 e risultano inclusi nella voce "Fondi per rischi e oneri - altri fondi", pari a complessivi euro 90.976.000, riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum al 31 dicembre 2008 (pag. 256).

Provvedimenti sanzionatori emessi da autorità regolamentari

Le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono soggette ad una articolata regolamentazione ed alla vigilanza da parte delle competenti autorità. A seguito di accertamenti ispettivi, la Consob di recente, con delibera n. 16658 del 15 ottobre 2008, ha comminato alcune sanzioni pecuniarie nei confronti di esponenti aziendali di Banca Mediolanum S.p.A., nonché nei confronti della stessa Banca Mediolanum S.p.A., quale responsabile solidale, per un importo

complessivo pari ad euro 309.600,00, contestando loro alcune presunte violazioni di norme in materia di procedure per la profilatura dei clienti, e di classificazione dei prodotti finanziari, riferite al periodo precedente l'introduzione in Italia della nuova disciplina attuativa della direttiva comunitaria 2004/39/CE (Direttiva MiFID). Banca Mediolanum, pur in assenza di specifiche violazioni comportamentali e considerato altresì che, come evidenziato dalla stessa Consob, "non si sono verificati danni agli investitori per effetto delle surriferite carenze" non ha inteso ricorrere avverso il succitato provvedimento, anche nell'ottica di una fattiva cooperazione per la tutela degli investitori e del mercato. Banca Mediolanum ritiene che l'ammontare delle sanzioni comminate non sia suscettibile di produrre effetti pregiudizievoli sull'attività del Gruppo Bancario Mediolanum, tenuto conto altresì della complessiva revisione delle procedure attuata in recepimento della direttiva MiFID, successivamente al periodo oggetto della contestazione.

Per completezza, si precisa altresì che la Banca d'Italia ha condotto una visita ispettiva presso Banca Mediolanum S.p.A., terminata nella seconda metà del 2007, le cui risultanze non hanno portato all'applicazione di alcuna sanzione a carico della stessa. La medesima autorità, nel corso del 2008, ha altresì svolto un'attività ispettiva nei confronti della controllata Mediolanum Gestione Fondi SGR, anch'essa conclusasi senza applicazione di alcuna sanzione.

Infine, nel periodo intercorrente tra il 2007 e il 2008 l'Autorità di vigilanza spagnola (Banco di Spagna) ha condotto un'ispezione presso la controllata iberica Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc) relativa alla situazione al 30 luglio 2007. Tale ispezione si è conclusa con il rapporto ispettivo, datato 4 giugno 2008, le cui risultanze non hanno portato alla applicazione di alcuna sanzione a carico degli esponenti aziendali interessati.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dopo il 31 dicembre 2008, data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato, non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

A parte quanto specificato nel presente Documento di Registrazione, non vi sono in essere contratti che possono generare discontinuità rispetto all'attività ordinaria dell'Emittente o che possano influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che l'Emittente intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto di Base.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto di Base, provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it) la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2008, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- c) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2007 corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) una copia del presente Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo, successivi ai documenti sopra indicati.

SEZIONE VI
NOTA INFORMATIVA

SEZIONE VI A

**NOTA INFORMATIVA
RELATIVA AL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
DENOMINATO:**

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI *ZERO COUPON*”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, Sezione VI A al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni appartenenti al presente Programma comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Le espressioni definite nel glossario e altrove nel Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), manterranno nella presente Sezione VI A lo stesso significato.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni Zero Coupon, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al loro valore nominale ("**Valore Nominale**"), che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Esse danno diritto al pagamento di interessi pari al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito, corrispondente alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale, corrisposto a scadenza, e il prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominato/i, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) il rendimento effettivo a scadenza su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e sulla base della durata del Prestito;
- (ii) un confronto di tale rendimento con quello di Titoli di Stato di simile durata al netto dell'effetto fiscale.

Ove fossero applicate commissioni, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Si

evidenza inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.2 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari, emessi a valere sul Programma oggetto della presente Sezione VI A della Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del valore nominale.

2.3.4 *Rischi connessi al tasso di mercato*

Le variazioni del valore delle Obbligazioni *Zero Coupon*, nel corso della durata del prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa. Si rappresenta che il prezzo delle Obbligazioni ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la vita residua dei titoli è elevata. Ne consegue pertanto che, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

2.3.5 *Rischio di liquidità*

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Programma. Pertanto, l'investitore,

nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe pertanto subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

2.3.6 *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa è riportato al paragrafo successivo 4.14, Capitolo 4, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.3.7 *Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta*

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI A e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i)

versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;

- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.8 *Rischio di conflitto di interessi*

Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di responsabile del collocamento di ciascun Prestito, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

Inoltre, in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

2.3.9 *Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.10 *Rischio relativo al ritiro dell'offerta*

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI A entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.11 *Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito*

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 Capitolo 5 della presente Sezione VI A.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.12 *Rischio di costi relativi a commissioni*

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve inoltre considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

2.4 Esemplicazioni del rendimento

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui alla presente Sezione VI A della Nota Informativa saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni *Zero Coupon*, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e della durata del Prestito.

2.4.1 Esemplicazioni dei rendimenti delle Obbligazioni *Zero Coupon*

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione *Zero Coupon* di durata quinquennale il cui rendimento a scadenza sia pari al 3,50% (nell'ipotesi cioè di un prezzo di emissione pari a 84,20% del Valore Nominale), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%):

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	84,20
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RENDIMENTO LORDO ANNUO	3,50%

I valori riportati ai fini della presente esemplificazione sono stati calcolati sulla base del tasso IRS a cinque anni rilevato il 17/02/2009, pari a 2,724% (fonte Bloomberg).

Date Pagamento	Flussi per il sottoscrittore
01/03/2009	-842,0
01/03/2014	1.000
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,50%
Rendimento Effettivo Netto(*)	3,06%

(*) a scadenza in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e

paga a scadenza, posticipatamente e in un'unica soluzione, interessi, il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Pertanto, il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura e prevede l'applicazione di commissioni di collocamento, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati sulla base delle condizioni di mercato al 17 febbraio 2009 (in considerazione del tasso IRS a cinque anni rilevato in pari data, pari a 2,724% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	83,78 %
Commissioni di collocamento	0,42 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	84,20 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con durata similare) avente un prezzo di Euro 101,23 alla chiusura MTS del 17/02/2009:

	BTP 3,75% 12/13 IT0004448863	Obbligazioni Banca Mediolanum Zero Coupon
Scadenza	15/12/2013	01/03/2014
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,498%	3,500%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,061%	3,063%

(*) in capitalizzazione composta

(**) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Sezione VI A della Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Zero Coupon* sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al Valore Nominale, che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi, ma danno diritto al pagamento di interessi al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito per un ammontare pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrispondente al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni e il prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e sarà inferiore al Valore Nominale (“**Prezzo di Emissione**”).

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni la Data di Scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Sezione VI A della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrare presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n.6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d’Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento e Data di Pagamento

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma non prevedono la corresponsione di interessi periodici, ma sono comunque fruttifere di interessi, il controvalore dei quali sarà pari alla differenza tra Valore Nominale e Prezzo di Emissione.

Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni e, per quanto concerne il capitale, decorsi invece 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, corrispondente al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione delle stesse (gli "Interessi"). Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo standard 30/360 e i pagamenti saranno effettuati secondo la convenzione Following Business Day, con riferimento al calendario Target. Il rendimento effettivo di tali titoli è dato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione, e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato e pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente del rimborso delle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET² è operativo.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del Prezzo di Emissione, determinato in percentuale sul Valore Nominale e del valore di rimborso corrispondente al Valore Nominale, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento ed è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e tale valore attualizzato, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

² Cfr. nota precedente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di emissioni delle Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI del Prospetto di Base sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2008. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere Obbligazioni di nuova emissione, per un totale di Euro 550.000.000 (cinquecentocinquantamiloni), da suddividere nelle diverse tipologie di Programmi di cui alla presente Sezione VI del Prospetto di Base. Le emissioni dei singoli Prestiti Obbligazionari a valere sul Programma Zero Coupon di cui alla presente Sezione VI A, saranno di volta in volta deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Gli estremi della delibera di Consiglio di Amministrazione, con riferimento a ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma, verranno riportati all'interno delle rispettive Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione che la Data di Regolamento.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Sezione VI A, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Sezione VI A e applicabili alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs. n. 239/96), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti aventi caratteristiche di costo/rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:
- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del soggetto/i incaricato/i del collocamento. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sopra indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di ciascuna offerta.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale (“**Scheda di Adesione**”).

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-*bis* del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso Banca Mediolanum e/o i soggetti incaricati del collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Anche i soggetti incaricati del collocamento autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun singolo Prestito, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascun Prestito.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, come indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascun Prestito potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, indicata nelle condizioni Definitive. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione *standard* 30/360. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.6 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta relativa a ciascun Prestito, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.7 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI A, l'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), con esclusione degli Investitori Qualificati, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o

- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al Paragrafo 5.4.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI A ed eventualmente all'estero con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), nel rispetto della normativa applicabile.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore, secondo quanto indicato al Paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.5 in tema di pagamento del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, il Prezzo di Emissione espresso in termini percentuali pari ad una percentuale inferiore al loro Valore Nominale, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il Prezzo di Emissione, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è determinato mediante l'attualizzazione del prezzo di rimborso dell'Obbligazione, applicando un regime di capitalizzazione composta. Ai fini di tale attualizzazione, viene utilizzato un tasso interno di rendimento composto da un tasso *free risk* di riferimento a cui viene aggiunto un premio per il rischio emittente.

Per tassi *free risk* si intendono tassi interbancari (*IRS, Interest Rate Swap*) e/o di titoli governativi denominati in euro.

Per premio per il rischio Emittente si intende il margine applicato dall'Emittente, per ciascun singolo Prestito Obbligazionario, in funzione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi a valere sul presente Programma, nonché dell'assenza di *rating* sulla solvibilità dell'Emittente.

Tecnicamente, lo zero coupon ha la peculiarità di non corrispondere cedole periodiche ma un'unica cedola capitalizzata a scadenza.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (sottoscrizione/collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare effettivamente collocato.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF) interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso IRS di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicato il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Sezione VI A della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Sezione VI A della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Sezione VI A della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Sezione VI A della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario emesso a valere sul Programma di Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI A della Nota Informativa, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (Mi) (l'“**Emittente**” o “**Banca Mediolanum**”), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero *Coupon*” (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni d’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (la “**Scheda di Adesione**”) che dovrà essere consegnata presso l'Emittente, anche attraverso i propri promotori finanziari e presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (“**Collocatori**”). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata durante il periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. L'Emittente potrà procedere durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze. L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta. Sia in caso di proroga che di chiusura anticipata del Prestito, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori dovranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad un minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile potrà essere stabilito di volta in volta nelle Condizioni Definitive ed in ogni caso non potrà essere superiore all'Ammontare Totale di ciascun Prestito. L'Emittente provvederà a soddisfare le richieste di sottoscrizione così

pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente avrà definito.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la “**Data di Emissione**”) nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al loro valore nominale (il “**Prezzo di Emissione**”), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Le Obbligazioni sono emesse ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la “**Data di Regolamento**”), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione standard 30/360.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i “**Portatori**”) riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 - Interessi

L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione (“**Interessi**”). Tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato e pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo.

Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo *standard* 30/360. La somma degli Interessi e del prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

ARTICOLO 8 – Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, i Prestiti Obbligazionari potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia subordinata ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti nel caso ricorrano le condizioni che verranno descritte nelle Condizioni Definitive, nell'ambito di quanto previsto nel paragrafo 5.1.1. della Sezione VI A del Prospetto di Base.

ARTICOLO 9 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli Interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati in un'unica soluzione alla Data di Scadenza mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari

autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.. Qualora la Data di Scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di Interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 10 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli Interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 11 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

ARTICOLO 13 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito dei presenti Programmi.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso IRS di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, Banca Mediolanum ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sul Programma in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 16 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

ARTICOLO 17 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.P.A. Obbligazioni Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) e,

ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito emessi sotto la pari, che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza. Inoltre, le Obbligazioni pur non prevedendo la corresponsione periodica di interessi. Esse danno diritto al pagamento di interessi pari al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito, corrispondente alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale, corrisposto a scadenza, e il Prezzo di Emissione.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione] [Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto dei presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le variazioni del valore delle Obbligazioni, nel corso della durata del Prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa. Si rappresenta che il prezzo delle Obbligazioni ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la vita residua dei titoli è elevata. Ne consegue pertanto che, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda

disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI A del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.10 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente dei presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI A del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI A del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.14 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. <i>Zero Coupon</i> [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [•] % del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	o [Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / è [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse	Gli Interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari al [•]%. Gli Interessi sono pari al [•]% annuo composto ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Responsabile del Collocamento	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[•]
[clausola eventuale]	
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati e negoziazione	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.
[clausola eventuale]	Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [•].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e della durata del Prestito.

Date Pagamento	Flussi per il sottoscrittore
Emissione [•]	[•]
Rimborso [•]	[•]
Rendimento Effettivo Lordo(*)	[•]%
Rendimento Effettivo Netto(*)	[•]%

(*) a scadenza in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore]: / [Il valore della componente obbligazionaria pura, rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga a scadenza, posticipatamente e in un'unica soluzione, interessi, il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione, è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[•] %
[Commissioni []]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

BTP [•], al prezzo di [•] % in data di valutazione [•], fonte dati [•]:

	BTP [•]	Obbligazioni Banca Mediolanum Zero Coupon [•]
Scadenza	[•]	[•]

Prezzo indicativo al [•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Netto	[•]	[•]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Data [•]
Firma [•]
Banca Mediolanum S.p.A.

SEZIONE VI B

**NOTA INFORMATIVA
RELATIVA AI PROGRAMMI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
DENOMINATI:**

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
CRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
DECRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON
RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, Sezione VI B al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito dei Programmi denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente" e "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni appartenenti ai presenti Programmi comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Le espressioni definite nel glossario e altrove nel Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), manterranno nella presente Sezione VI B lo stesso significato.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente, a Tasso Fisso Decrescente che saranno emesse nell'ambito dei presenti Programmi, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, di una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale, secondo quanto sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Inoltre, le Obbligazioni a valere sul Programma a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche sono anch'esse titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale in rate periodiche, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere su tale Programma nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole con periodicità trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato che per le Obbligazioni a Tasso Fisso ed a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rimane invariato per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alle altre due tipologie di Programmi, quali le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e Tasso Fisso Decrescente, il tasso di interesse sarà, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura predeterminata, come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Si evidenzia che la misura della percentuale di rimborso e la misura del tasso di interesse saranno per ciascun Prestito determinati in considerazione della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di *rating* attribuito ai Prestiti che saranno emessi a valere sui presenti Programmi.

Il rimborso sarà normalmente pari al 100% del valore nominale, mentre una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale potrà essere prevista a scadenza nel caso in cui il flusso cedolare previsto al momento dell'emissione risultasse inferiore al parametro *free risk* (tassi interbancari e/o governativi euro) in base al quale è stato determinato il prezzo di emissione del titolo. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere sui presenti Programmi, nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) il rendimento effettivo annuale al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, degli importi dei flussi cedolari e della loro frequenza, nonché della percentuale di rimborso del capitale a scadenza;
- (ii) un confronto di tale rendimento effettivo annuale con quello di Titoli di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Ove fossero applicate commissioni, che concorrono alla formazione del prezzo di emissione corrisposto dall'investitore, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto dei presenti Programmi, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.2 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari, a valere sui Programmi oggetto della presente Sezione VI B della Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

2.3.4 Rischi connessi al tasso di mercato

Eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi, quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della Data di Scadenza dell'Obbligazione.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente il rischio di tasso è accentuato, rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso un eventuale investitore potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata dei titoli.

Viceversa, nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, tale rischio è meno accentuato in quanto le cedole più alte sono distribuite verso l'inizio della vita del titolo e pertanto tali titoli risultano meno sensibili alle fluttuazioni dei tassi di mercato rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili.

2.3.5 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto dei presenti Programmi. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo

Mediolanum, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, TUF, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe pertanto subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

2.3.6 *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito e/o entro le Date di Rimborso dei Prestiti relativi al Programma di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Sezione VI B della Nota Informativa è riportato al successivo paragrafo 4.14, Capitolo 4 della presente Sezione VI B, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.3.7 *Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta*

Taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI B e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i)

versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;

- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.8 *Rischio di conflitto di interessi*

Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di responsabile del collocamento di ciascun Prestito, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

Inoltre, in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, le società facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

2.3.9 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Con riferimento ai soli Prestiti a valere sul Programma di Obbligazioni a tasso fisso con restituzione periodica del capitale, il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza. In tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Inoltre in caso di rimborso mediante ammortamento periodico, l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Inoltre, l'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

2.3.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.11 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI B entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento, indicato nelle Condizioni Definitive, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.12 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2 e 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI B.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha

elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.13 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve inoltre considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

2.4 Esemplicazioni del rendimento

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sui Programmi di cui alla presente Sezione VI B della Nota Informativa saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente, e a Tasso Fisso Decrescente, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, ed altresì delle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

In tutte le ipotesi di seguito riportate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e in ipotesi di detenzione del titolo fino alla Data di Scadenza.

2.4.1 Esemplicazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Fisso di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia pari al 3,50%. per tutta la durata delle Obbligazioni. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%):

Titolo a Tasso Fisso	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO CEDOLARE ANNUO	3,50%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
TASSO CEDOLARE SEMESTRALE	1,75%
CONVENZIONE	30/360

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e

paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo su base annua è pari al 3,50% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dai tassi par coupon euro (IRS) sulla scadenza a 5 anni rilevati in data 17 febbraio 2009 (pari a 2,724% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

A partire dalla data di pagamento della prima cedola che cade il 1° settembre 2009, e così successivamente ogni semestre fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole semestrali, al lordo dell'imposta sostitutiva, e senza alcuna deduzione, per un ammontare fisso del valore nominale pari al 1,75%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/09	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/10	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/09/10	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/11	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/09/11	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/12	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/09/12	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/13	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/09/13	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/14	1,75%	€ 17,50	€ 15,31

Rendimento Effettivo		3,531%	3,089%
-----------------------------	--	---------------	---------------

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con durata similare) avente un prezzo di Euro 101,23 alla chiusura del 17/02/2009 (fonte Bloomberg):

	BTP 3,75% 12/13 IT0004448863	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso
Data di Scadenza	15/12/2013	01/03/2014
Rendimento Effettivo Lordo *	3,498%	3,531%
Rendimento Effettivo Netto **	3,061%	3,089%

(*) in capitalizzazione composta

(**) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

2.4.2 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Fisso Crescente di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia pari al 2,70% per il primo semestre, e successivamente cresca di uno 0,20% su base annua per ogni semestre successivo. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%):

Titolo a Tasso Fisso Crescente	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO CEDOLARE	tasso fisso crescente
FREQUENZA CEDELE	Semestrali posticipate
TASSO CEDOLARE SEMESTRALE	1,35% iniziale sem. + 0,10% a ogni stacco cedola
CONVENZIONE	30/360

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo è crescente nel corso della durata del Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle

Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dai tassi par coupon euro (IRS) sulla scadenza a 5 anni rilevati in data 17 febbraio 2009 (pari a 2,724% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

A partire dalla data di pagamento della prima cedola che cade il 1° settembre 2009, e così successivamente ogni semestre fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole semestrali predeterminate crescenti, al lordo dell'imposta sostitutiva, e senza alcuna deduzione.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/09	1,35%	€ 13,50	€ 11,81
01/03/10	1,45%	€ 14,50	€ 12,69
01/09/10	1,55%	€ 15,50	€ 13,56
01/03/11	1,65%	€ 16,50	€ 14,44
01/09/11	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/03/12	1,85%	€ 18,50	€ 16,19
01/09/12	1,95%	€ 19,50	€ 17,06
01/03/13	2,05%	€ 20,50	€ 17,94
01/09/13	2,15%	€ 21,50	€ 18,81
01/03/14	2,25%	€ 22,50	€ 19,69

Rendimento Effettivo	3,511%	3,072%
-----------------------------	---------------	---------------

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con durata similare) avente prezzo di Euro 101,23 alla chiusura del 17/02/2009 (fonte Bloomberg):

	BTP 3,75% 12/13 IT0004448863	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Data di Scadenza	15/12/2013	01/03/2014
Rendimento Effettivo Lordo *	3,498%	3,511%
Rendimento Effettivo Netto **	3,061%	3,072%

(*) in capitalizzazione composta

(**) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.3 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un' esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Fisso Decrescente di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia pari al 4,50% per il primo semestre, e successivamente decresca di uno 0,20% su base annua per ogni semestre successivo. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%):

Titolo a Tasso Fisso Decrescente	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO CEDOLARE	tasso fisso decrescente
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
TASSO CEDOLARE SEMESTRALE	2,25% iniziale sem. - 0,10% a ogni stacco cedola
CONVENZIONE	30/360

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo è decrescente nel corso della durata del Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dai tassi par coupon euro (IRS) sulla scadenza a 5 anni rilevati in data 17 febbraio 2009 (pari a 2,724% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

A partire dalla data di pagamento della prima cedola che cade il 1° settembre 2009, e così successivamente ogni semestre fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole semestrali predeterminate decrescenti, al lordo dell'imposta sostitutiva, e senza alcuna deduzione.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Semestrali	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/09	2,25%	€ 22,50	€ 19,69
01/03/10	2,15%	€ 21,50	€ 18,81
01/09/10	2,05%	€ 20,50	€ 17,94
01/03/11	1,95%	€ 19,50	€ 17,06
01/09/11	1,85%	€ 18,50	€ 16,19
01/03/12	1,75%	€ 17,50	€ 15,31
01/09/12	1,65%	€ 16,50	€ 14,44
01/03/13	1,55%	€ 15,50	€ 13,56
01/09/13	1,45%	€ 14,50	€ 12,69
01/03/14	1,35%	€ 13,50	€ 11,81
Rendimento Effettivo		3,663%	3,205%

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con durata similare) avente un prezzo di Euro 101,23 alla chiusura del 17/02/2009 (fonte Bloomberg):

	BTP 3,75% 12/13 IT0004448863	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Data di Scadenza	15/12/2013	01/03/2014
Rendimento Effettivo Lordo *	3,498%	3,663%
Rendimento Effettivo Netto **	3,061%	3,205%

(*) in capitalizzazione composta

(**) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.4 Esempificazione dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Fisso di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia pari al 3,50% per tutta la durata delle Obbligazioni. E' inoltre previsto il rimborso del capitale per una quota annua corrispondente al 20% a partire dal primo anno. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%):

Titolo a Tasso Fisso con Rimborso Capitale in Rate Periodiche	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
AMMORTAMENTO PERIODICO	rimborso 10% del capitale ogni stacco cedola
TASSO CEDOLARE ANNUO	3,50%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
TASSO CEDOLARE SEMESTRALE	1,75%
CONVENZIONE	30/360

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo su base annua è pari al 3,50% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dai tassi par coupon euro (IRS) sulla scadenza a 5 anni rilevati in data 17 febbraio 2009 (pari a 2,724% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
--	---------

Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato

A partire dalla data di pagamento della prima cedola che cade il 1° settembre 2009, e così successivamente ogni semestre fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole semestrali, al lordo dell'imposta sostitutiva, e senza alcuna deduzione, nonché rimborsate quote di capitale pari al 10%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare Semestrale	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/09	1,75%	€ 100,00	€ 900,00	€ 17,50	€ 15,31
01/03/10	1,75%	€ 100,00	€ 800,00	€ 15,75	€ 13,78
01/09/10	1,75%	€ 100,00	€ 700,00	€ 14,00	€ 12,25
01/03/11	1,75%	€ 100,00	€ 600,00	€ 12,25	€ 10,72
01/09/11	1,75%	€ 100,00	€ 500,00	€ 10,50	€ 9,19
01/03/12	1,75%	€ 100,00	€ 400,00	€ 8,75	€ 7,66
01/09/12	1,75%	€ 100,00	€ 300,00	€ 7,00	€ 6,13
01/03/13	1,75%	€ 100,00	€ 200,00	€ 5,25	€ 4,59
01/09/13	1,75%	€ 100,00	€ 100,00	€ 3,50	€ 3,06
01/03/14	1,75%	€ 100,00	€ -	€ 1,75	€ 1,53

Rendimento Effettivo				3,531%	3,089%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con durata similare) avente prezzo di Euro 101,23 alla chiusura del 17/02/2009 (fonte Bloomberg):

	BTP 3,75% 12/13 IT0004448863	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
Data di Scadenza	15/12/2013	01/03/2014
Rendimento Effettivo Lordo *	3,498%	3,531%
Rendimento Effettivo Netto **	3,061%	3,089%

(*) in capitalizzazione composta

(**) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Sezione VI B della Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sui Programmi a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente e a Tasso Fisso Decrescente determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") in un'unica soluzione alla scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore del loro Valore nominale, alle rispettive date di rimborso che saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive ("**Date di Rimborso**").

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (“**Prezzo di Emissione**”), come sarà indicato nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche (ciascuna una “**Cedola**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso che rimane costante per tutta la durata dei Prestiti (“**Tasso di Interesse**”) relativi ai Programmi di Obbligazioni a Tasso Fisso ed a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche.

Per le altre due tipologie di Programmi, quali le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e Tasso Fisso Decrescente, il Tasso di Interesse sarà, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura predeterminata per ciascuno degli anni di durata dello stesso, come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso di Interesse, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, nonché con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, le Date di Rimborso e le relative percentuali di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito ai Programmi descritti nella presente Sezione VI B della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-*bis* cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d’interesse alle Date di Pagamento degli Interessi ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza o alle Date di Rimborso con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento e Data di Pagamento

La Data di Godimento delle Obbligazioni, la periodicità delle Cedole e le Date di Pagamento saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole verranno pagate in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne le Cedole relative agli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni e, per quanto concerne le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, decorsi dieci anni da ciascuna Data di Rimborso.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, interessi a tasso fisso, pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola sarà determinato come segue:

- (1) il tasso annuo lordo prefissato per la rispettiva Cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, saranno rimborsate alla percentuale del Valore Nominale ed alle Date di Rimborso indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET³ è operativo.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul Valore Nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di emissioni delle Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI del presente Prospetto di Base sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2008. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere Obbligazioni di nuova emissione, per un totale di Euro 550.000.000 (cinquecentocinquantamiloni), da suddividere nelle

³ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

diverse tipologie di Programmi di cui alla presente Sezione VI del Prospetto di Base. Le emissioni dei singoli Prestiti Obbligazionari a valere sui Programmi di cui alla presente Sezione VI B della Nota Informativa saranno di volta in volta deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Gli estremi della delibera di Consiglio di Amministrazione, con riferimento a ciascun Prestito emesso a valere sui presenti Programmi, verranno riportati all'interno delle rispettive Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione che la Data di Regolamento.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Sezione VI B a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Sezione VI B e applicabili alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs. n. 239/96), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire

le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti aventi caratteristiche di costo/rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:
- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello

del soggetto/i incaricato/i del collocamento. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 *Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito o, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sopra indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di ciascuna offerta.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale ("**Scheda di Adesione**").

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso Banca Mediolanum e/o i soggetti incaricati del collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento on-line, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Anche i soggetti incaricati del collocamento autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31, TUF.

In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun singolo Prestito, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascun Prestito.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, come indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascun Prestito potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, indicata nelle condizioni Definitive. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla

Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione standard 30/360. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.6 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, l'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta relativa a ciascun Prestito, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.7 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI B, l'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), con esclusione degli Investitori Qualificati, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o

- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI B ed eventualmente all'estero con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), nel rispetto della normativa applicabile.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.5 in tema di pagamento del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, il Prezzo di Emissione espresso in termini percentuali pari al 100% o una percentuale superiore rispetto al loro Valore Nominale, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il Prezzo di Emissione, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa dell'Obbligazione, applicando un regime di capitalizzazione composta. Ai fini di tale attualizzazione, viene utilizzato un tasso interno di rendimento composto da un tasso *free risk* di riferimento, a cui viene aggiunto un premio per il rischio emittente.

Per tassi *free risk* si intendono tassi interbancari (*IRS, Interest Rate Swap*) e/o di titoli governativi denominati in euro.

Per premio per il rischio Emittente si intende il margine applicato dall'Emittente, per ciascun singolo Prestito Obbligazionario, in funzione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi a valere sui presenti Programmi, nonché dell'assenza di *rating* sulla solvibilità dell'Emittente.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione, si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (di sottoscrizione/collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare effettivamente collocato.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate, di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF) interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso IRS di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicato il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Sezione VI B della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Sezione VI B della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Sezione VI B della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Sezione VI B della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9 per ciascuna tipologia di Programma di Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI B della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEI PROGRAMMI “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (Mi) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito dei programmi di emissioni obbligazionarie in euro denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche" (i "**Programmi**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere su ciascuno dei Programmi (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni d'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D.lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") che dovrà essere consegnata presso l'Emittente, anche attraverso i propri promotori finanziari e presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive ("**Collocatori**"). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata durante il periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. L'Emittente potrà procedere durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze.

L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta. Sia in caso di proroga che di chiusura anticipata del Prestito, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori dovranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad un minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile potrà essere stabilito di volta in volta nelle Condizioni Definitive ed in ogni caso non potrà essere superiore all'Ammontare Totale di ciascun Prestito. L'Emittente provvederà a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente avrà definito.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al loro valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione standard 30/360.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive .

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche", saranno rimborsate alla percentuali del Valore Nominale ed alle date di rimborso (ciascuna una "**Data di Rimborso**") specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 - Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che maturano interessi a tasso fisso pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola, trimestrale, semestrale o annuale, a eccezione della prima che sarà prefissata dall'Emittente, è calcolato come segue:

- (1) il Tasso annuo lordo prefissato per la rispettiva cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 8 – Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, i Prestiti Obbligazionari potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia subordinata ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti nel caso ricorrano le condizioni che verranno descritte nelle Condizioni Definitive, nell'ambito di quanto previsto nel paragrafo 5.1.1 della Sezione VI B del Prospetto di Base.

ARTICOLO 9 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.. Qualora una Data di Pagamento coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 10 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 11 – Regime fiscale e servizio del prestito

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito. Per quanto concerne, invece, le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, i diritti degli obbligazionisti riguardanti il capitale si prescrivono decorsi 10 anni da ciascuna Data di Rimborso.

ARTICOLO 13 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito dei presenti Programmi.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso IRS di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, Banca Mediolanum ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 16 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

ARTICOLO 17 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

**9. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE
DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

9.1 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti

sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato nella misura indicata alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive, che rimane invariato per tutta la durata del Prestito. Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione]/[commissioni di collocamento]/[altri costi].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione.]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni e dei relativi rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Ne consegue pertanto che, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della Data di Scadenza dell'Obbligazione.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle

Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI B del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.10 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI B del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI B del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.14 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [●] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse	Il tasso di interesse sarà costante per tutta la durata del prestito e fissato nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360
Frequenza pagamento Cedole	nel Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•]. delle
Commissioni e spese a carico sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Responsabile Collocamento	del [•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[•]
[clausola eventuale] Destinatarî dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati negoziazione	e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.
[clausola eventuale]	

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore a [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata “[inserire denominazione Prestito]” del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Si precisa che il calcolo dei rendimenti avviene ipotizzando la detenzione dell'Obbligazione fino alla Data di Scadenza.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo che garantisce all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente] delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo su base annua è pari al [•]% del Valore Nominale.

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore];/[Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[Altri costi]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari al [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari al [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo		[•]	[•]

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

BTP [●] , al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	BTP [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto	[●]	[●]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●] .

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.2 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE”

[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti

sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato che sarà crescente nel corso della durata del Prestito nella misura indicata alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione]/[commissioni di collocamento]/[altri costi].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione.]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni e dei relativi rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Ne consegue pertanto che, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione di tali titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della Data di Scadenza dell'Obbligazione. Il rischio di tasso è accentuato, rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche similari, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso un eventuale investitore potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata dei titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI B del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.10 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

A causa del deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.12 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI B del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI B del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.14 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso Crescente[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [•] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza		La Data di Scadenza del Prestito è il [•].								
Rimborso		Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.								
Tasso di interesse		Il tasso di interesse sarà crescente nel corso della durata del prestito, come di seguito riportato: <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>Data cedola</td> <td>Tasso Annuo Lordo</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </table>	Data cedola	Tasso Annuo Lordo	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Data cedola	Tasso Annuo Lordo									
[•]	[•]									
[•]	[•]									
[•]	[•]									
Convenzione di calcolo degli interessi		Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360								
Frequenza pagamento delle Cedole	nel delle	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].								
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	del	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]								
Responsabile Collocamento	del	[•]								
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento		[•]								
[clausola eventuale]										
Destinatari dell'offerta		[Pubblico indistinto in Italia]/[•]								
Regime fiscale		[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]								

**Mercati
negoiazione**

[clausola eventuale]

e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore a [●]].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata “[inserire denominazione Prestito]” del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Si precisa che il calcolo dei rendimenti avviene ipotizzando la detenzione dell'Obbligazione fino alla Data di Scadenza.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo che garantisce all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente] delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo è crescente nel corso della durata del Prestito.

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore];/[Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[Altri costi]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo		[•]	[•]
-----------------------------	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

BTP [●] , al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	BTP [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto	[●]	[●]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●] .

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.3 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove

previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato che sarà decrescente nel corso della durata del Prestito nella misura indicata alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione]/[commissioni di collocamento]/[altri costi].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione.]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni e dei relativi rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Ne consegue pertanto che, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della Data di Scadenza dell'Obbligazione. Il rischio connesso al tasso di mercato, tuttavia, è meno accentuato in quanto le cedole più alte sono distribuite verso l'inizio della vita del titolo e pertanto le Obbligazioni risultano meno sensibili alle fluttuazioni dei tassi di mercato rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quali a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI B del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.10 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

[Ove L'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI B del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI B del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.14 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso Decrescente[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [●] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].								
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.								
Tasso di interesse	Il tasso di interesse sarà decrescente nel corso della durata del prestito, come di seguito riportato: <table> <thead> <tr> <th>Data cedola</th> <th>Tasso Annuo Lordo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>. [•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>. [•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>. [•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Data cedola	Tasso Annuo Lordo	. [•]	[•]	. [•]	[•]	. [•]	[•]
Data cedola	Tasso Annuo Lordo								
. [•]	[•]								
. [•]	[•]								
. [•]	[•]								
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360								
Frequenza di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate [in via posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].								
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]								
Responsabile del Collocamento	[•]								
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[•]								
[clausola eventuale]									
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]								
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]								

**Mercati
negoiazione**

[clausola eventuale]

e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore a [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata “[inserire denominazione Prestito]” del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Si precisa che il calcolo dei rendimenti avviene ipotizzando la detenzione dell'Obbligazione fino alla Data di Scadenza.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo che garantisce all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente] delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo è decrescente nel corso della durata del Prestito.

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore];/[Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[Altri costi]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo		[•]	[•]
-----------------------------	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

BTP [●], al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	BTP [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto	[●]	[●]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.4 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli

investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l'“**Emittente**”), in via Francesco Sforza , Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in rate periodiche nel corso della durata del Prestito, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato nella misura indicata alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive che rimane invariato per tutta la durata del Prestito. Il capitale sarà rimborsato in rate periodiche nel corso della durata del Prestito.

[Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione]/[commissioni di collocamento]/[altri costi].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni e dei relativi rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Ne consegue pertanto che, in caso di aumento dei tassi, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione di tali titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello attribuito all'Obbligazione al momento dell'acquisto, ipotizzando di liquidare l'investimento prima della Data di Scadenza dell'Obbligazione.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle

Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI B del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco",

da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.10 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente dei presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI B del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Sezione VI C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.14 Rischio correlato al rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. In tali casi le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione alla Data di Scadenza.

Inoltre l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

1.15 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente

obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [•] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].								
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in rate periodiche di importo pari alle seguenti percentuali del Valore Nominale: <table border="0"> <thead> <tr> <th>Data</th> <th>% del Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Data	% del Valore	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Data	% del Valore								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
Tasso di interesse	Il tasso di interesse sarà costante per tutta la durata del prestito e fissato nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).								
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360								
Frequenza pagamento Cedole	nel delle Le Cedole saranno pagate [in via posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].								
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]								
Responsabile Collocamento	del [•]								
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[•]								
[clausola eventuale]									
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]								
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]								

**Mercati
negoiazione**

[clausola eventuale]

e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore a [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Si precisa che il calcolo dei rendimenti avviene ipotizzando la detenzione dell'Obbligazione fino alla Data di Scadenza.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo che garantisce all'investitore il rimborso in rate periodiche del [•]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente] delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo su base annua è pari al [•]% del Valore Nominale.

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore];/[Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[Altri costi]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedola [•]	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

BTP [●] , al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	BTP [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto	[●]	[●]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●] .

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

SEZIONE VI C

**NOTA INFORMATIVA
RELATIVA AI PROGRAMMI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
DENOMINATI:**

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON SPREAD CRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON SPREAD DECRESCENTE”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione VI C della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito dei Programmi denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente" e "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni appartenenti ai presenti Programmi comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Le espressioni definite nel glossario e altrove nel Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), manterranno nella presente Sezione lo stesso significato.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con Spread Crescente, a Tasso Variabile con Spread Decrescente che saranno emesse nell'ambito dei presenti Programmi, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in un'unica soluzione alla scadenza, di una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche oggetto di uno dei presenti Programmi sono anch'esse titoli di debito che garantiscono il rimborso in rate periodiche del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere su tale Programma nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole variabili con periodicità trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di riferimento Euribor (a tre, sei o dodici mesi) ("**Parametro di Riferimento**"), eventualmente maggiorato o diminuito di un margine ("**Spread**") che sarà fisso - nella misura indicata nelle Condizioni Definitive - per i Programmi di Obbligazioni a Tasso Variabile ed a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche. Il rimborso sarà normalmente pari al 100% del valore nominale, mentre eventuali percentuali di rimborso superiori al 100% del valore nominale potranno essere previste in presenza di Spread negativi. Con riferimento alle altre due tipologie di Programmi, quali le Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente e Tasso Variabile con Spread Decrescente, lo Spread sarà, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola è prefissato dall'Emittente. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere sui singoli Programmi, nelle Condizioni Definitive.

Lo Spread e la percentuale di rimborso pari o superiore al 100% del valore nominale saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- (ii) i rendimenti ipotetici verranno confrontati con i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- (iii) una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima delle data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive;
- (iv) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Ove fossero applicate commissioni, che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Le Obbligazioni, oggetto dei presenti Programmi, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.2 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari, a valere sui Programmi oggetto della presente Sezione VI C della Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

2.3.4 *Rischi connessi al tasso di mercato*

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto dei presenti Programmi comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali Obbligazioni.

2.3.5 *Rischio di liquidità*

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto dei presenti Programmi. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità all'art. 1,

comma 5 – *ter*, TUF, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe pertanto subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

2.3.6 *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito e/o entro le Date di Rimborso dei Prestiti relativi al Programma di Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa è riportato al successivo paragrafo 4.14, Capitolo 4, della presente Sezione VI C, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.3.7 *Rischio di Spread negativo*

Taluni Prestiti emessi e valere sui presenti Programmi potranno prevedere che l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo. In tali casi, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente, ove prevista la variazione dello Spread da positivo a negativo, un eventuale ribasso del Parametro di Riferimento avrà un impatto negativo maggiormente amplificato sull'importo delle cedole future. L'eventuale previsione di uno Spread negativo, ovvero l'eventuale variazione dello Spread da positivo a negativo nel caso di

Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.8 *Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta*

Taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI C e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato, o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive

di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.9 *Rischio di conflitto di interessi*

Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di responsabile del collocamento di ciascun Prestito, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

Inoltre, in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

2.3.10 *Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento*

Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Emittente operante quale agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI C del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.11 *Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione*

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel corso della durata delle stesse.

2.3.12 *Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico*

Con riferimento ai soli Prestiti a valere sul Programma di Obbligazioni a Tasso Variabile con restituzione periodica del capitale, il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza. In tali casi le cedole

sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Inoltre in caso di rimborso con ammortamento periodico, l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Inoltre, l'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

2.3.13 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.14 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale, e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI C entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.16 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2 e 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI C.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità del singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.17 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve inoltre considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

2.4 Esempificazioni del rendimento

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sui Programmi di cui alla presente Sezione VI C della Nota Informativa saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, sarà rilevato a cura della FBE⁴ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra fonte indicata nelle Condizioni Definitive (“**Fonte del Parametro**”).

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con Spread Crescente, e a Tasso Variabile con Spread Decrescente, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, ed altresì delle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

In tutte le ipotesi di seguito riportate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

2.4.1 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,50%, e successivamente costante per tutta la durata delle Obbligazioni e sia pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno Spread pari allo 0,20%. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento.

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009

⁴ Banking Federation of the European Union.

DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,50%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M +0,20%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione dell'EURIBOR a sei mesi al 16/02/2009, corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,256% lordo e pari al 1,974% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09			2,50%	1,25%	1,09%
01/03/10	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/10	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%

01/03/11	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/11	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/12	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/12	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/13	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/13	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/14	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%

Rendimento Effettivo				2,256%	1,974%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare) calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42%:

	CCT 03/2014 IT0004224041	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile
Scadenza	01/03/2014	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	2,256%
Rendimento Annuo Netto (***)	2,34% (**)	1,974%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/09 . Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.2 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile con Spread Crescente di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,00%, e quindi pari all'Euribor a 6 mesi diminuito di uno Spread pari allo 0,20% per la cedola immediatamente successiva, con un aumento dello 0,10% su base annua per ogni cedola successiva. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,00%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M -0,20% iniziale, poi +0,10% ogni stacco cedola
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009, corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,186% lordo e pari al 1,912% al netto della ritenuta.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09			2,00%	1,00%	0,88%
01/03/10	2,01%	-0,20%	1,81%	0,91%	0,79%
01/09/10	2,01%	-0,10%	1,91%	0,96%	0,84%
01/03/11	2,01%	0,00%	2,01%	1,01%	0,88%
01/09/11	2,01%	+0,10%	2,11%	1,06%	0,92%
01/03/12	2,01%	+0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/12	2,01%	+0,30%	2,31%	1,16%	1,01%
01/03/13	2,01%	+0,40%	2,41%	1,21%	1,06%
01/09/13	2,01%	+0,50%	2,51%	1,26%	1,10%
01/03/14	2,01%	+0,60%	2,61%	1,31%	1,14%

Rendimento Effettivo				2,186%	1,912%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare) calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42%:

	CCT 03/2014 IT0004224041	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente
Scadenza	01/03/2014	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	2,186%
Rendimento Annuo Netto (***)	2,34% (**)	1,912%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/2009. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.3 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile con Spread decrescente di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,75%, e quindi pari all'Euribor a 6 mesi aumentato di uno Spread pari allo 0,40% per la cedola immediatamente successiva, con una diminuzione dello 0,10% su base annua per ogni cedola successiva. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,75%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M +0,40%, poi - 0,10% ogni stacco cedola
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009 corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,107% lordo e pari al 1,844% al netto della ritenuta.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09			2,75%	1,38%	1,20%
01/03/10	2,01%	+0,40%	2,41%	1,21%	1,06%
01/09/10	2,01%	+0,30%	2,31%	1,16%	1,01%
01/03/11	2,01%	+0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/11	2,01%	+0,10%	2,11%	1,06%	0,92%
01/03/12	2,01%	0,00%	2,01%	1,01%	0,88%
01/09/12	2,01%	-0,10%	1,91%	0,96%	0,84%
01/03/13	2,01%	-0,20%	1,81%	0,91%	0,79%
01/09/13	2,01%	-0,30%	1,71%	0,86%	0,75%
01/03/14	2,01%	-0,40%	1,61%	0,81%	0,71%

Rendimento Effettivo				2,107%	1,844%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare) calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42%:

	CCT 03/2014 IT0004224041	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente
Scadenza	01/03/2014	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	2,107%
Rendimento Annuo Netto (***)	2,34% (**)	1,844%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/09. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando

tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.4 Esempificazione dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,50%, e quindi costante per tutta la durata delle Obbligazioni e pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari allo 0,20%. E' inoltre previsto il rimborso del capitale per una quota annua corrispondente al 20% a partire dal primo anno. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
AMMORTAMENTO PERIODICO	rimborso 10% del capitale ogni stacco cedola
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,50%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M +0,20%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso del capitale investito in rate periodiche alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati

sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009 corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento si mantenga costante per tutta la durata del Prestito, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,256% lordo e pari al 1,974% al netto della ritenuta.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/09			2,50%	€ 100,00	€ 900,00	€ 12,50	€ 10,94
01/03/10	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 800,00	€ 9,96	€ 8,71
01/09/10	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 700,00	€ 8,85	€ 7,75
01/03/11	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 600,00	€ 7,75	€ 6,78
01/09/11	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 500,00	€ 6,64	€ 5,81
01/03/12	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 400,00	€ 5,53	€ 4,84
01/09/12	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 300,00	€ 4,43	€ 3,87
01/03/13	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 200,00	€ 3,32	€ 2,90
01/09/13	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ 100,00	€ 2,21	€ 1,94
01/03/14	2,01%	0,20%	2,21%	€ 100,00	€ -	€ 1,11	€ 0,97

Rendimento Effettivo						2,256%	1,974%
-----------------------------	--	--	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare) calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42%:

	CCT 03/2014 IT0004224041	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale
Scadenza	01/03/2014	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	2,256%
Rendimento Annuo Netto (***)	2,34% (**)	1,974%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/2009. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12,5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.5 Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che le Obbligazioni di cui ai precedenti paragrafi 2.4.1, 2.4.2., 2.4.3. e 2.4.4. fossero state emesse il 1 marzo 2004, con data di scadenza 1 marzo 2009. I risultati di tali simulazioni sono riportati nelle seguenti tabelle.

2.5.1 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			2,50%	1,25%	1,09%
01/03/05	2,17%	0,20%	2,37%	1,19%	1,04%
01/09/05	2,20%	0,20%	2,40%	1,20%	1,05%
01/03/06	2,16%	0,20%	2,36%	1,18%	1,03%
01/09/06	2,77%	0,20%	2,97%	1,48%	1,30%

01/03/07	3,44%	0,20%	3,64%	1,82%	1,59%
01/09/07	3,97%	0,20%	4,17%	2,09%	1,83%
01/03/08	4,74%	0,20%	4,94%	2,47%	2,16%
01/09/08	4,39%	0,20%	4,59%	2,29%	2,01%
01/03/09	5,17%	0,20%	5,37%	2,68%	2,35%

Rendimento Effettivo				3,509%	3,070%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

2.5.2 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			2,00%	1,00%	0,88%
01/03/05	2,17%	-0,20%	1,97%	0,99%	0,86%
01/09/05	2,20%	-0,10%	2,10%	1,05%	0,92%
01/03/06	2,16%	0,00%	2,16%	1,08%	0,95%
01/09/06	2,77%	+0,10%	2,87%	1,43%	1,26%
01/03/07	3,44%	+0,20%	3,64%	1,82%	1,59%
01/09/07	3,97%	+0,30%	4,27%	2,14%	1,87%
01/03/08	4,74%	+0,40%	5,14%	2,57%	2,25%
01/09/08	4,39%	+0,50%	4,89%	2,44%	2,14%
01/03/09	5,17%	+0,60%	5,77%	2,88%	2,52%

Rendimento Effettivo				3,445%	3,014%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

2.5.3 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			2,75%	1,38%	1,20%
01/03/05	2,17%	+0,40%	2,57%	1,29%	1,12%
01/09/05	2,20%	+0,30%	2,50%	1,25%	1,09%
01/03/06	2,16%	+0,20%	2,36%	1,18%	1,03%
01/09/06	2,77%	+0,10%	2,87%	1,43%	1,26%
01/03/07	3,44%	0,00%	3,44%	1,72%	1,50%
01/09/07	3,97%	-0,10%	3,87%	1,94%	1,69%
01/03/08	4,74%	-0,20%	4,54%	2,27%	1,99%

01/09/08	4,39%	-0,30%	4,09%	2,04%	1,79%
01/03/09	5,17%	-0,40%	4,77%	2,38%	2,08%

Rendimento Effettivo				3,367%	2,946%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

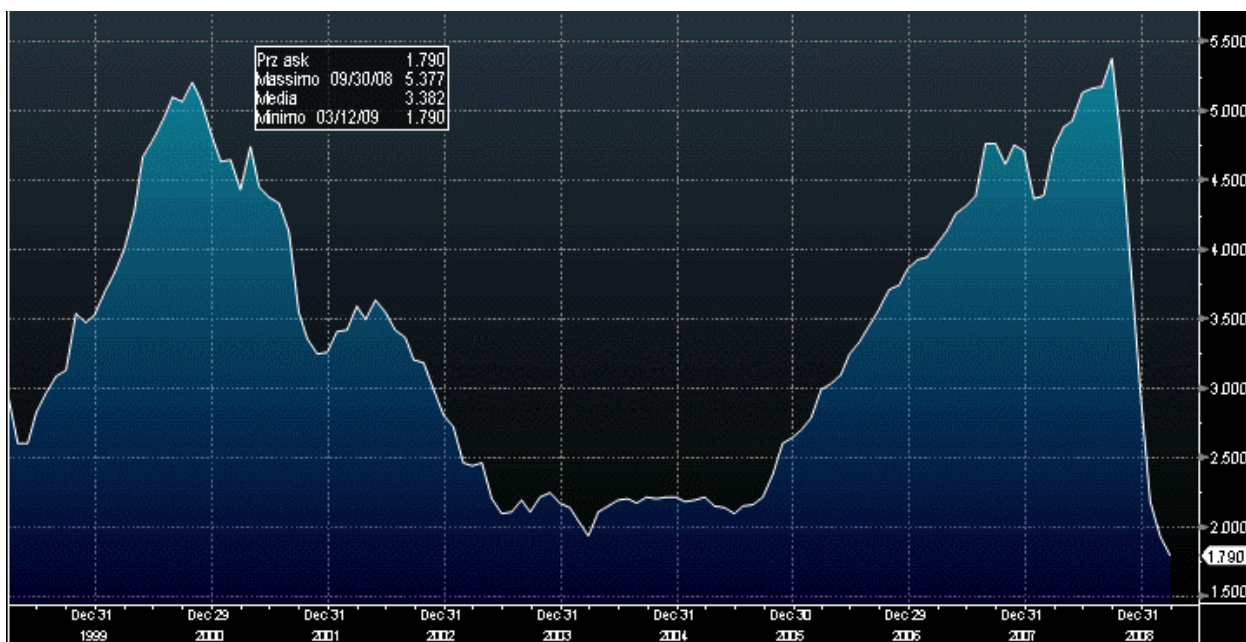
2.5.4 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/09/04	2,05%	0,20%	2,50%	€ 100,00	€ 900,00	€ 11,25	€ 10,09
01/03/05	2,17%	0,20%	2,37%	€ 100,00	€ 800,00	€ 10,67	€ 9,34
01/09/05	2,20%	0,20%	2,40%	€ 100,00	€ 700,00	€ 9,58	€ 8,38
01/03/06	2,16%	0,20%	2,36%	€ 100,00	€ 600,00	€ 8,26	€ 7,23
01/09/06	2,77%	0,20%	2,97%	€ 100,00	€ 500,00	€ 8,91	€ 7,79
01/03/07	3,44%	0,20%	3,64%	€ 100,00	€ 400,00	€ 9,10	€ 7,96
01/09/07	3,97%	0,20%	4,17%	€ 100,00	€ 300,00	€ 8,35	€ 7,30
01/03/08	4,74%	0,20%	4,94%	€ 100,00	€ 200,00	€ 7,41	€ 6,48
01/09/08	4,39%	0,20%	4,59%	€ 100,00	€ 100,00	€ 4,59	€ 4,02
01/03/09	5,17%	0,20%	5,37%	€ 100,00	€ -	€ 2,68	€ 2,35

Rendimento Effettivo						2,974%	2,602%
-----------------------------	--	--	--	--	--	---------------	---------------

2.6 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 6 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale Parametro di Riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da gennaio 1999 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico,

tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Sezione VI C della Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sui Programmi a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con Spread Crescente e a Tasso Variabile con Spread Decrescente determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") in unica soluzione alla scadenza. Le sole Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore del Valore Nominale, delle Obbligazioni emesse a valere sui singoli Prestiti alle rispettive date di rimborso che saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive ("**Date di Rimborso**").

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale ("**Prezzo di Emissione**"), come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche variabili (ciascuna una "**Cedola**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread che sarà fisso per i Programmi di Obbligazioni a Tasso Variabile ed a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche. Con riferimento alle altre due tipologie di Programmi, quali le Obbligazioni a tasso Variabile con Spread Crescente e tasso Variabile con Spread Decrescente, lo Spread sarà, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della durata di ciascun Prestito, nella misura indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle date di rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti percentuali, ovvero in punti

percentuali ed arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, indicato nelle Condizioni Definitive (“**Arrotondamento**”).

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola è prefissato dall’Emittente.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l’eventuale Spread, l’Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, nonché con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, le Date di Rimborso e le relative percentuali di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Cedole periodiche variabili saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, il tutto come sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito ai Programmi descritti nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-*bis* cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d’Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d'interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza o alle Date di Rimborso con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento e Data di Pagamento

La Data di Godimento delle Obbligazioni, la periodicità delle Cedole e le Date di Pagamento saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole verranno pagate in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto concerne le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, decorsi dieci anni da ciascuna Data di Rimborso.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, interessi a tasso variabile, pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Riferimento di ogni Cedola, corrispondente al tasso Euribor lordo, trimestrale, semestrale o annuale, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, ad eccezione della prima Cedola che sarà prefissata dall'Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi, verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento, rilevato a cura della FBE sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello Spread che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360;
- (5) il valore di cui al precedente punto (3) e calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all'Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il responsabile del calcolo è l'Emittente (“**Agente per il Calcolo**”).

4.7.4 Parametro di Riferimento

Sarà preso come Parametro di Riferimento il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario).

4.7.5 Eventi di turbativa

Se il Parametro di Riferimento, tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET⁵ è operativo.

Qualora, nel corso della durata dell'Obbligazione, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti dei Programmi in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, saranno rimborsate alla percentuale del Valore Nominale ed alle Date di Rimborso indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo

⁵ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET⁶ è operativo.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul Valore Nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di emissioni delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2008. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere Obbligazioni di nuova emissione, per un totale di Euro 550.000.000 (cinquecentocinquantamila), da suddividere nelle diverse tipologie di Programmi di cui alla presente Nota Informativa. Le emissioni dei singoli Prestiti Obbligazionari a valere sui Programmi di cui alla presente Sezione VI C della Nota Informativa, ciascuno con durata massima di cinque anni e per un importo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomila), è delegata in base alla predetta delibera del Consiglio di Amministrazione al Presidente, Ennio Doris, al Vice Presidente, Edoardo Lombardi, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Massimo Antonio Doris, e al Vice Direttore Generale Vicario, Giovanni Pirovano in via tra loro disgiunta.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione che la Data di Regolamento.

⁶ Cfr. nota precedente.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Sezione VI C a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Sezione VI C e applicabili alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs. n. 239/96), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti aventi caratteristiche di costo/rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:
- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di c.d. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del soggetto/i incaricato/i del collocamento. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito o, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sopra indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di ciascuna offerta.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale ("**Scheda di Adesione**").

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso Banca Mediolanum e/o i soggetti incaricati del collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento on-line, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Anche i soggetti incaricati del collocamento autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun singolo Prestito, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascun Prestito.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, come indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascun Prestito potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione standard 30/360. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.6 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, l'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta relativa a ciascun Prestito, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.7 *Eventuali diritti di prelazione*

Non sono previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI C, l'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), con esclusione degli Investitori Qualificati, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI C ed eventualmente all'estero con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), nel rispetto della normativa applicabile.

5.2.2 *Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato*

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.5 in tema di pagamento del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, il Prezzo di Emissione espresso in termini percentuali

pari al 100% o una percentuale superiore rispetto al loro Valore Nominale, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il Prezzo di Emissione è funzione dei flussi di cassa attesi dell'Obbligazione. Tali flussi sono variabili per definizione, e sono calcolati a partire dai valori *forward* (tassi attesi) dei Parametri di Riferimento alla data di determinazione delle caratteristiche del titolo. Nel calcolo si considerano i tassi *forward* puntuali riferiti a ciascuna scadenza cedolare. Ai fini di tale attualizzazione, viene utilizzato un tasso interno di rendimento (vale a dire il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e i flussi di cassa previsti), composto da un tasso *free risk* di riferimento a cui viene aggiunto un premio per il rischio emittente.

Per tassi free-risk si intendono tassi interbancari (tipicamente l'Euribor o l'Eonia) e/o di titoli governativi denominati in euro.

La stima relativa all'andamento del Parametro di Riferimento e dei flussi futuri è funzione dei valori *forward* (tassi attesi) del Parametro di Riferimento stesso, impliciti nella curva dei rendimenti, alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per premio per il rischio Emittente si intende il margine applicato dall'Emittente, per ciascun singolo Prestito Obbligazionario, in funzione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi a valere sul presente Programma, nonché dell'assenza di rating sulla solvibilità dell'Emittente

Generalmente, il Prezzo di Emissione sarà alla pari (cioè pari al 100% del Valore Nominale), e il rendimento dell'Obbligazione risulterà coincidente con il Parametro di Riferimento, aumentato o diminuito dello Spread.

Diversamente, nel caso il Prezzo di Emissione fosse sopra la pari (superiore cioè al Valore Nominale), il rendimento risulterebbe inferiore al Parametro di Riferimento, aumentato o diminuito dello Spread.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione, si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (sottoscrizione/collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare effettivamente collocato.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni complessive che saranno indicate, di volta in volta nelle relative condizioni Definitive, da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito (“**Commissioni**”) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tale Commissione sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base ai parametri finanziari di riferimento (tasso *forward* area Euro di pari durata) a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicato il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Sezione VI C della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Sezione VI C della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Sezione VI C della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 "Rating" dell'Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Sezione VI C della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, "rating".

All'Emittente non sono stati assegnati livelli di "rating" da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9 per ciascuna tipologia di Programma di Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI C della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEI PROGRAMMI “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON SPREAD CRESCENTE”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON SPREAD DECRESCENTE”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (Mi) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito dei programmi di emissioni obbligazionarie in euro denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche" (i "**Programmi**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere su ciascuno dei Programmi (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni d'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") che dovrà essere consegnata presso l'Emittente, anche attraverso i propri promotori finanziari e presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive ("**Collocatori**"). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata durante il periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'Emittente potrà procedere durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze. L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta. Sia in caso di proroga che di chiusura anticipata del Prestito, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori dovranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad un minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile potrà essere stabilito di volta in volta nelle Condizioni Definitive ed in ogni caso non potrà essere superiore all'Ammontare Totale di ciascun Prestito. L'Emittente provvederà a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente avrà definito.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al loro valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati fra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione standard 30/360.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche", saranno rimborsate alla percentuali del Valore Nominale ed alle date di rimborso (ciascuna una "**Data di Rimborso**") specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 - Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che maturano interessi a tasso variabile pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di

pagamento degli interessi (“**Date di Pagamento**”) specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola trimestrale, semestrale o annuale, a eccezione della prima che sarà prefissata dall’Emittente, è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una “**Data di Rilevazione**”), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi (“**Parametro di Riferimento**”), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell’EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine (“**Spread**”) che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360;
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale (“**Arrotondamento**”), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D.lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (“**Agente per il Calcolo**”).

EVENTI DI TURBATIVA

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers’ Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano “*Il Sole 24 Ore*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo. Qualora nel corso della vita dell’Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più parametri di riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sui presenti Programmi, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l’esistenza, l’Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 8 – Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, i Prestiti Obbligazionari potranno essere sottoscritti senza che l’offerta sia subordinata ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti nel caso ricorrano le condizioni che verranno descritte nelle Condizioni Definitive, nell’ambito di quanto previsto nel paragrafo 5.1.1 della Sezione VI C del Prospetto di Base.

ARTICOLO 9 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati in un'unica soluzione alla Data di Scadenza mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la Data di Scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 10 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 11 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito. Per quanto concerne, invece, le Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, i diritti degli obbligazionisti riguardanti il capitale si prescrivono decorsi 10 anni da ciascuna Data di Rimborso.

ARTICOLO 13 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito dei presenti Programmi.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base ai parametri finanziari di riferimento (tasso *forward* area Euro di pari durata) a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, Banca Mediolanum ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 16 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

ARTICOLO 17 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

**9. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI
BASE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

9.1 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni A Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti

sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●]% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [corrispondente all'Euribor a tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/diminuito dello Spread pari a [●]% che sarà fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è pari a [●]% lordo ([●]% netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli

elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporta una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni) in modo tanto più accentuato quanto più lunga e la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* del TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI C del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento, ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Un eventuale Spread negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.10 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.11 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle

Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive, nella successiva sezione, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.13 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel corso della durata delle stesse.

1.14 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

A causa del deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole sia semestrale o annuale non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento] [La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI C del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.18 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [●]% del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [●]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole successive	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato.
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole successive alla prima è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread [clausola eventuale]	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•]%. Fonte del Parametro [•]
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a [•]
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•], [•].
Frequenza pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].

Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento [indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo].

Responsabile del Collocamento del [●]

Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento [●]

[clausola eventuale]

Destinatari dell'offerta [Pubblico indistinto in Italia]/[●].

Regime fiscale [inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive].

Mercati negoziazione e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [●]].

[clausola eventuale]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [●] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata “[inserire denominazione Prestito]” del valore nominale di Euro [●] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento :

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore] / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del [●]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente] delle Cedole periodiche con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor a [●] mesi, [aumentato/diminuito dello Spread] - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [●]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[altri costi]	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [●]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread [ove previsto]	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo			[•]	[•]
-----------------------------	--	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data [•] con scadenza [•], e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a [•] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) [aumentato/diminuito di uno Spread di [±[•]]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread [ove previsto]	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo			[•]	[•]
-----------------------------	--	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●]% in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata eseguita in autonomia dal consigliere delegato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2008.

Data [●]
Il Consigliere delegato [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.2 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON SPREAD CRESCENTE”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove

previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento – con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [corrispondente all'Euribor a tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/diminuito] dello Spread pari a [●]% che sarà crescente, nella misura indicata alla Sezione 2 delle Presenti Condizioni Definitive, nel corso della durata del Prestito. Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è pari a [●]% lordo ([●] % netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle

commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporta una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni) in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le

Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* del TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI C del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle

Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento, ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Un eventuale Spread negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.10 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.11 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive, nella successiva sezione, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.13 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel corso della durata delle stesse.

1.14 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

A causa del deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole sia semestrale o annuale non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento] [La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI C del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.18 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di

collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con Spread Crescente[•]

Codice ISIN [•]

Ammontare Totale dell'Emissione L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [•] % del Valore Nominale.

Data di Emissione del Prestito La Data di Emissione del Prestito è il [•].

Periodo di Offerta Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Estensione o chiusura anticipata [Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata [L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]

Lotto Minimo di adesione Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“**Lotto Minimo**”).

Importo massimo sottoscrivibile [•]

Prezzo di Emissione e Valore Nominale Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]

Data di Godimento La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Data di Regolamento di La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].								
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.								
Tasso di interesse prima cedola	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).								
Tasso di interesse cedole successive	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato.								
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole successive alla prima è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.								
Spread	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread crescente nel corso della durata del Prestito pari come segue: <table> <thead> <tr> <th>Data cedola</th> <th>Spread</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Data cedola	Spread	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Data cedola	Spread								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
[•]	[•]								
Fonte del Parametro	[•]								
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360								
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a [•]								
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]								
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•], [•].								

Frequenza pagamento Cedole	nel delle	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento		[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]
Responsabile Collocamento	del	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	del	[•]
[clausola eventuale]		
Destinatari dell'offerta		[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale		[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati negoziazione [clausola eventuale]	e	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [•]].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [●] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [●] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore]: / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del [●]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor a [●] mesi, [aumentato/diminuito] dello Spread - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [●]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[altri costi]	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [●]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread	Andamento spread su EURIBOR [●]	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo				[•]	[•]
-----------------------------	--	--	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data [•] con scadenza [•], e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a [•] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) [aumentato/diminuito] di uno Spread di [±[•]]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread	Andamento spread su EURIBOR [•]	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo				[•]	[•]
-----------------------------	--	--	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●]% in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Crescente [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata eseguita in autonomia dal consigliere delegato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2008.

Data [●]
Il Consigliere delegato [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.3 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON SPREAD DECRESCENTE”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni A Tasso Variabile con Spread Decrescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli

investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l'“**Emittente**”), in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●]% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [corrispondente all'Euribor tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/diminuito] dello Spread pari a [●]% che sarà decrescente nel corso della durata del Prestito, nella misura indicata alla Sezione 2 delle Presenti Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è pari a [●]% lordo ([●]% netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni saranno forniti, tra l'altro:

1. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle

commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporta una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni) in modo tanto più accentuato quanto più lunga e la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le

Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* del TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI C del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle

Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. Conseguentemente, l'ammontare della cedola beneficerà solo parzialmente dell'eventuale rialzo del Parametro di Riferimento, mentre un eventuale ribasso del Parametro di Riferimento amplificherà il ribasso della cedola. In particolare, un eventuale ribasso del Parametro di Riferimento, unito ad uno Spread che passi da positivo a negativo, avrà un impatto negativo amplificato sull'importo delle cedole future. Ove prevista la variazione dello Spread da positivo a negativo, un eventuale ribasso del Parametro di Riferimento avrà un impatto negativo maggiormente amplificato sull'importo delle cedole future. Un eventuale Spread negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale.

In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.10 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.11 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente dei presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive, nella successiva sezione, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.13 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel corso della durata delle stesse.

1.14 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

A causa del deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole sia semestrale o annuale non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento] [La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI C del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.18 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla

gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con Spread Decrescente[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [●]% del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].

Regolamento

- Data di Scadenza** La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
- Rimborso** Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- Tasso di interesse prima cedola** La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
- Tasso di interesse cedole successive** Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato.
- Parametro di Riferimento** di Il Parametro di Riferimento delle cedole successive alla prima è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
- Spread** Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread decrescente nel corso della durata del Prestito pari come segue:
- | Data cedola | Spread |
|-------------|--------|
| [•] | [•] |
| [•] | [•] |
| [•] | [•] |
- Fonte del Parametro** del [•]
- Convenzione di calcolo degli interessi** di Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360
- Arrotondamento** L'arrotondamento sarà pari a [•]
- Commissioni e spese a carico del sottoscrittore** e [Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
- Date di Rilevazione del Parametro** di Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in

Riferimento	corrispondenza delle seguenti date [●], [●], [●].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate [in via posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [●],[●],[●],[●].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]
Responsabile del Collocamento	[●]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[●]
[clausola eventuale]	
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[●]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati negoziazione	e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.
[clausola eventuale]	Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [●] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [●] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore]: / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del [●]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor a [●] mesi, [aumentato/diminuito] dello Spread - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [●]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[Altri costi]	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [●]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread	Andamento spread su EURIBOR [●]	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo				[•]	[•]
-----------------------------	--	--	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data [•] con scadenza [•], e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a [•] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) [aumentato/diminuito] di uno Spread di $[\pm[•]]$. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo (su base periodale)	Tasso Cedolare Netto (su base periodale)
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo				[•]	[•]
-----------------------------	--	--	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●]% in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Spread Decrescente [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata eseguita in autonomia dal consigliere delegato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2008.

Data [●]
Il Consigliere delegato [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.4 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni A Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto, sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A.

(l'“**Emittente**”), in via Francesco Sforza , Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in rate periodiche nel corso della durata del Prestito, del [●]% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [corrispondente all'Euribor a tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/diminuito dello Spread pari a [●]%] che sarà fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è pari a [●]% lordo ([●]% netto). Il capitale sarà rimborsato in rate periodiche nel corso della durata del Prestito.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni saranno forniti, tra l'altro:

1. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporta una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni) in modo tanto più accentuato quanto più lunga e la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente

dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* del TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI C del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle

Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento, ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Un eventuale Spread negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.10 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.11 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive, nella successiva sezione, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.13 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel corso della durata delle stesse.

1.14 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

A causa del deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle Cedole

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole sia semestrale o annuale non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento] [La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo].

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI C del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.18 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. In tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione alla Data di Scadenza.

Inoltre l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di

reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Inoltre, l'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

1.19 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche [•]

Codice ISIN [•]

Ammontare Totale dell'Emissione L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [●]% del Valore Nominale.

Data di Emissione del Prestito La Data di Emissione del Prestito è il [•].

Periodo di Offerta Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Estensione o chiusura anticipata [Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata [L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [●]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]

Lotto Minimo di adesione Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“**Lotto Minimo**”).

Importo massimo sottoscrivibile [•]

Prezzo di Emissione e Valore Nominale Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]

Data di Godimento La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Data di La Data di Regolamento del Prestito è il [•].

Regolamento

- Data di Scadenza** La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
- Rimborso** Le Obbligazioni saranno rimborsate in rate periodiche di importo pari alle seguenti percentuali del Valore Nominale:
- | Data | % del Valore |
|------|--------------|
| [•] | [•] |
| [•] | [•] |
| [•] | [•] |
- Tasso di interesse prima cedola** La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
- Tasso di interesse cedole successive** Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato.
- Parametro di Riferimento** di Il Parametro di Riferimento delle cedole successive alla prima è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
- Spread [clausola eventuale]** Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•]%.
Fonte del Parametro del [•]
- Convenzione di calcolo degli interessi** di Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360 degli
- Arrotondamento** L'arrotondamento sarà pari a [•]
- Commissioni e spese a carico del sottoscrittore** e [Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
- Date di Rilevazione** di Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo del che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in

Parametro di Riferimento di corrispondenza delle seguenti date [●], [●], [●].

Frequenza pagamento delle Cedole nel Le Cedole saranno pagate [in via posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [●],[●],[●],[●].

Eventi turbativa Parametro di Riferimento di [indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e del specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il di Calcolo]

Responsabile del Collocamento del [●]

Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento [●]

[clausola eventuale]

Destinatari dell'offerta [Pubblico indistinto in Italia]/[●]

Regime fiscale [inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]

Mercati negoziazione e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.
Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale è stato calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore] / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso del [•]% del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•] indicizzate al tasso Euribor a [•] mesi, [aumentato/diminuito dello Spread] - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissioni di collocamento]	[•] %
[altri costi]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedola [•]	Spread [ove previsto]	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Rendimento Effettivo					[•]	[•]
-----------------------------	--	--	--	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data [•] con scadenza [•], e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a [•] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) [aumentato/diminuito di uno Spread di [±[•]]]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento	Spread [ove previsto]	Tasso Cedola Lorda [•]	Tasso Cedola Netta [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo			[•]	[•]
-----------------------------	--	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [•], al prezzo di [•]% in data di valutazione [•] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile [●] con rimborso del capitale in rate periodiche		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

** Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata eseguita in autonomia dal consigliere delegato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2008.

Data [●]
Il Consigliere delegato [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

SEZIONE VI D

**NOTA INFORMATIVA
RELATIVA AI PROGRAMMI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
DENOMINATI:**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI *DROP LOCK*”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito dei Programmi denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" e "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Drop Lock*". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni appartenenti ai presenti Programmi comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Le espressioni definite nel glossario e altrove nel Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), manterranno nella presente Sezione VI D lo stesso significato.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Misto e *Drop Lock* oggetto dei presenti Programmi, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale.

Le Obbligazioni relative ad entrambi i Programmi inoltre danno diritto al pagamento di cedole periodiche, che a seconda del periodo di riferimento, specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere variabili per una parte della durata delle Obbligazioni ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**") e predeterminate nella restante parte ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**").

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), eventualmente maggiorato o diminuito di un margine ("**Spread**"), secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, l'ammontare di ciascuna cedola è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Con riferimento alle Obbligazioni a valere sul Programma a Tasso Misto, il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, o viceversa.

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Drop Lock*, il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento di una soglia minima di rendimento del tasso variabile, nella misura predeterminata

nelle Condizioni Definitive (“*Floor*”) e l’ammontare delle cedole relative al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è pari a tale *Floor*.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola è prefissato dall’Emittente. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere sui singoli Programmi, nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché, con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Drop Lock*, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l’altro, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) con riferimento alle Obbligazioni a tasso misto, uno scenario ipotetico di rendimento nell’ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell’effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari; (ii) con riferimento alle Obbligazioni *Drop Lock* tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio, positivo) effettivo, al lordo e al netto dell’effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- i rendimenti ipotetici verranno confrontati con i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell’effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima delle data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive;
- il grafico dell’andamento storico del Parametro di Riferimento .

Ove fossero applicate commissioni, che concorrono alla formazione del prezzo di emissione corrisposto dall’investitore, nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull’ammontare del Prestito effettivamente collocato.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto dei presenti Programmi, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.2 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari, a valere sui Programmi oggetto della Sezione VI D della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.3 Rischio correlato alla previsione di un Floor

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma "Drop Lock", si segnala che, una volta raggiunto il *Floor*, il rendimento di tali titoli rimarrà comunque a tasso fisso, nella misura pari a tale *Floor*, anche nel caso in cui in futuro si verificano aumenti dei tassi che potrebbero comportare ulteriori incrementi di rendimento di tali titoli. Pertanto, ove raggiunto il *Floor*, in caso di aumento dei tassi i sottoscrittori non beneficerebbero di alcun incremento di rendimento.

2.3.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

2.3.5 Rischi connessi al tasso di mercato

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può

subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali Obbligazioni.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi, il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

2.3.6 *Rischio di liquidità*

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto dei presenti Programmi. Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

2.3.7 *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 14, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.3.8 Rischio di Spread negativo

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

L'effettiva applicazione di tale *Spread* sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.9 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Sezione VI D e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;

- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.10 Rischio di conflitto di interessi

Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di responsabile del collocamento di ciascun Prestito, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

Inoltre, in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).

2.3.11 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile si verificano, relativamente al parametro di riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Emittente operante quale agente di calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni

Definitive e nella presente Sezione VI D del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.12 *Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione*

L'investitore è soggetto al rischio per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

2.3.13 *Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.14 *Rischio di disallineamento tra il parametro di riferimento e la periodicità delle cedole*

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.15 *Rischio relativo al ritiro dell'offerta*

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della presente Sezione VI D entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.16 *Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito*

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 della presente Sezione VI D.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.17 *Rischio di costi relativi a commissioni*

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché, con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Drop Lock*, le commissioni per la strutturazione dei titoli

emessi. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione e/o del costo di strutturazione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve inoltre considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

2.4 Esempificazioni del rendimento

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sui Programmi di cui alla presente sezione VI D della Nota Informativa saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE⁷ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra fonte indicata nelle condizioni Definitive (“**Fonte del Parametro**”).

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Misto e *Drop Lock*, in ipotesi di rimborso del capitale in un’unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell’effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

In tutte le ipotesi di seguito riportate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

2.4.1 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto

Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile

Si riporta di seguito un’esemplificazione dei rendimenti di un’Obbligazione a Tasso Misto di durata quinquennale il cui tasso annuale, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,50%, quindi pari all’Euribor a 6 mesi aumentato di uno Spread pari allo 0,20% per il resto del Periodo Cedolare a Tasso Variabile, di durata pari ai primi 2 anni e mezzo del prestito, e successivamente, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, pari al 3,50%. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell’ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), ipotizzando, con riferimento al Periodo Cedolare a tasso Variabile che il Parametro di Riferimento si mantenga costante.

Caratteristiche dell’Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014

⁷ Banking Federation of the European Union.

DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,50%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M +0,20% per i primi 2,5 anni e successivamente pari al 3,50%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale; la prima cedola è prefissata dall'Emittente e pari al 2,50%, su base annua, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread pari allo 0,20%, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, e in misura fissa, pari al 3,50%, su base annua, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso.

Le Obbligazioni a Tasso Misto non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009, pari al 2,013% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,885% lordo e pari al 2,524% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09			2,50%	1,25%	1,09%

01/03/10	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/10	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/11	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/11	2,01%	0,20%	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/12				1,75%	1,53%
01/09/12				1,75%	1,53%
01/03/13				1,75%	1,53%
01/09/13				1,75%	1,53%
01/03/14				1,75%	1,53%

Rendimento Effettivo				2,885%	2,524%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT con durata similare calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42 e BTP con scadenza vicina):

	CCT 03/2014	BTP 3,75% 12/13	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Misto
	IT0004224041	IT0004448863	Scenario Intermedio
Scadenza	01/03/2014	15/12/2013	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42	101,23	99,50%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	3,498% (***)	2,885%
Rendimento Annuo Netto (****)	2,34% (**)	3,061% (***)	2,524%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/2009. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) chiusura MTS del 17/02/2009

(****) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Misto di durata quinquennale il cui tasso annuale, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Fisso, di durata pari ai primi 2 anni e mezzo del prestito, sia pari al 3,50%, pagabile semestralmente, e successivamente, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, pari all'Euribor a 6 mesi aumentato di uno Spread pari allo 0,20%. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%), ipotizzando, con riferimento al Periodo Cedolare a tasso Variabile che il Parametro di Riferimento si mantenga costante

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO CEDOLARE ANNUO	3,50% per i primi 2,5 anni e successivamente pari all'Euribor 6M +0,20%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale; la prima cedola è prefissata dall'Emittente e pari al 2,50%, su base annua, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread pari allo 0,20%, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, e in misura fissa, pari al 3,50%, su base annua, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso.

Le Obbligazioni a Tasso Misto non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dal tasso *forward* dell'EURIBOR 6 MESI per la data 30 agosto 2011, rilevato in data 17 febbraio 2009, pari al 2,997% (fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria pura	99,50 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile e pari alla rilevazione del tasso *forward* dell'EURIBOR 6 MESI per la data 30 agosto 2011, rilevato il 17 febbraio 2009, pari al 2,997% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 3,383% lordo e pari al 2,960% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/10			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/10			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/11			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/11			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/12	3,00%	0,20%	3,20%	1,60%	1,40%
01/09/12	3,00%	0,20%	3,20%	1,60%	1,40%
01/03/13	3,00%	0,20%	3,20%	1,60%	1,40%
01/09/13	3,00%	0,20%	3,20%	1,60%	1,40%
01/03/14	3,00%	0,20%	3,20%	1,60%	1,40%

Rendimento Effettivo				3,383%	2,960%
-----------------------------	--	--	--	---------------	---------------

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT con scadenza vicina calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42 e BTP con scadenza vicina):

	CCT 03/2014	BTP 3,75% 12/13	Banca Mediolanum
	IT0004224041	IT0004448863	Obbligazioni a Tasso Misto
			Scenario Intermedio
Scadenza	01/03/2014	15/12/2013	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42	101,23	99,50%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	3,498% (***)	3,383%
Rendimento Annuo Netto (****)	2,34% (**)	3,061% (***)	2,960%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/2009. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) chiusura MTS del 17/02/2009

(****) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

2.4.2 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Drop Lock

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione *Drop Lock* di durata quinquennale il cui tasso annuale, pagabile semestralmente, sia per la prima cedola prefissato e pari al 2,50%, e quindi pari all'Euribor a 6 mesi aumentato di uno Spread pari allo 0,20%. Si ipotizza che l'Obbligazione preveda un *Floor* pari al 1,75%, al raggiungimento del quale il tasso annuale si manterrà fisso e pari a tale valore per tutta la durata residua del Prestito. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) evidenziando i seguenti scenari:

- (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento,
- (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e
- (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento:

Caratteristiche dell'Obbligazione

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/03/2009
DATA DI SCADENZA	01/03/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PRIMA CEDOLA	2,50%
TASSO ANNUO CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6M +0,20%; Floor 1,75%
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, delle quali la prima è prefissata dall'Emittente e le successive sono indicizzate al tasso Euribor a sei mesi, aumentato dello Spread fino all'eventuale raggiungimento del *Floor* e successivamente pari al valore del *Floor* stesso.

Le Obbligazioni *Drop Lock* presentano una componente derivativa implicita, rappresentata da un'opzione di tasso di tipo *floor*, indicizzata al Parametro di Riferimento a 6 mesi, che fornisce un pagamento quando uno specificato tasso di interesse scende sotto un determinato livello (*strike*) e il cui valore dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black. Inoltre, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il valore della componente derivativa di seguito riportata è stata calcolata utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del 40%. Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella di seguito riportata, avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati sono stati attribuiti a partire dalla rilevazione del fixing dell'EURIBOR 6 MESI in data 16 febbraio 2009 (pari al 2,013% - fonte Bloomberg):

Valore della componente obbligazionaria	98,57 %
Valore della componente derivativa	0,93 %
Commissioni di collocamento	0,50 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Qualora, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento e/o stipulasse con eventuali collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Scenario 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009, corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento diminuisca nel corso del Prestito dello 0,10% per ogni semestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari all'1,925% lordo e pari all'1,684% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09				2,50%	1,25%	1,09%
01/03/10	1,91%	0,20%	1,75%*	2,11%	1,06%	0,92%
01/09/10	1,81%	0,20%	1,75%*	2,01%	1,01%	0,88%
01/03/11	1,71%	0,20%	1,75%*	1,91%	0,96%	0,84%
01/09/11	1,61%	0,20%	1,75%*	1,81%	0,91%	0,79%
01/03/12	1,71%	0,20%	1,75%**	1,75%	0,88%	0,77%
01/09/12	1,61%	0,20%	1,75%**	1,75%	0,88%	0,77%
01/03/13	1,51%	0,20%	1,75%**	1,75%	0,88%	0,77%
01/09/13	1,41%	0,20%	1,75%**	1,75%	0,88%	0,77%
01/03/14	1,31%	0,20%	1,75%**	1,75%	0,88%	0,77%

Rendimento Effettivo					1,925%	1,684%
-----------------------------	--	--	--	--	--------	--------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

(*) *Floor* non raggiunto

(**) *Floor* raggiunto: proiezione delle cedole future in assenza di *Floor*

Scenario 2: Intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009, corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,256% lordo e pari al 1,974% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	<i>Floor</i>	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09				2,50%	1,11%	0,97%
01/03/10	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/10	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/11	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/11	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/12	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/12	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/13	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/09/13	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%
01/03/14	2,01%	0,20%	1,75% *	2,21%	1,11%	0,97%

Rendimento Effettivo					2,256%	1,974%
-----------------------------	--	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

(*) *Floor* non raggiunto

Scenario 3: Positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a sei mesi al 16 febbraio 2009, corrispondente al 2,013% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento cresca nel corso del Prestito dello 0,10% per ogni semestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,701% lordo e pari al 2,363% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	<i>Floor</i>	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/09				2,50%	1,11%	0,97%
01/03/10	2,11%	0,20%	1,75%*	2,31%	1,16%	1,01%
01/09/10	2,21%	0,20%	1,75%*	2,41%	1,21%	1,06%
01/03/11	2,31%	0,20%	1,75%*	2,51%	1,26%	1,10%
01/09/11	2,41%	0,20%	1,75%*	2,61%	1,31%	1,14%
01/03/12	2,51%	0,20%	1,75%*	2,71%	1,36%	1,19%

01/09/12	2,61%	0,20%	1,75%*	2,81%	1,41%	1,23%
01/03/13	2,71%	0,20%	1,75%*	2,91%	1,46%	1,27%
01/09/13	2,81%	0,20%	1,75%*	3,01%	1,51%	1,32%
01/03/14	2,91%	0,20%	1,75%*	3,11%	1,56%	1,36%

Rendimento Effettivo					2,701%	2,363%
-----------------------------	--	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

(*) *Floor* non raggiunto

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare) calcolato sulla base del prezzo ufficiale del MOT del 16 febbraio 2009 al prezzo di 96,42%:

	CCT 03/2014 IT0004224041	Banca Mediolanum Obbligazioni <i>Drop Lock</i>		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	01/03/2014	01/03/2014	01/03/2014	01/03/2014
Prezzo indicativo al 17/02/2009	96,42	99,50%	99,50%	99,50%
Rendimento Annuo Lordo (*)	2,57% (**)	1,925%	2,256%	2,701%
Rendimento Annuo Netto (***)	2,34% (**)	1,684%	1,974%	2,363%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte Il Sole 24 Ore 17/02/2009. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.5 Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che le Obbligazioni di cui ai precedenti paragrafi 2.4.1. e 2.4.2. fossero state emesse l'1 marzo 2004, con data di scadenza 1 marzo 2009. I risultati di tali simulazioni sono riportati nelle seguenti tabelle.

2.5.1 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto

Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			2,50%	1,12%	0,98%
01/03/05	2,17%	0,20%	2,37%	1,19%	1,04%
01/09/05	2,20%	0,20%	2,40%	1,20%	1,05%
01/03/06	2,16%	0,20%	2,36%	1,18%	1,03%
01/09/06	2,77%	0,20%	2,97%	1,48%	1,30%
01/03/07			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/07			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/08			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/08			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/09			3,50%	1,75%	1,53%
Rendimento Effettivo				3,012%	2,636%

Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Fisso

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/05			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/05			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/06			3,50%	1,75%	1,53%
01/09/06			3,50%	1,75%	1,53%
01/03/07	3,44%	0,20%	3,64%	1,82%	1,59%
01/09/07	3,97%	0,20%	4,17%	2,09%	1,83%
01/03/08	4,74%	0,20%	4,94%	2,47%	2,16%
01/09/08	4,39%	0,20%	4,59%	2,29%	2,01%
01/03/09	5,17%	0,20%	5,37%	2,68%	2,35%
Rendimento Effettivo				4,028%	3,524%

2.5.2 Simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni Drop Lock

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
01/09/04			1,75% *	2,500%	1,12%	0,98%
01/03/05	2,17%	0,20%	1,75% *	2,371%	1,19%	1,04%
01/09/05	2,20%	0,20%	1,75% *	2,395%	1,20%	1,05%
01/03/06	2,16%	0,20%	1,75% *	2,360%	1,18%	1,03%
01/09/06	2,77%	0,20%	1,75% *	2,969%	1,48%	1,30%
01/03/07	3,44%	0,20%	1,75% *	3,638%	1,82%	1,59%
01/09/07	3,97%	0,20%	1,75% *	4,173%	2,09%	1,83%
01/03/08	4,74%	0,20%	1,75% *	4,938%	2,47%	2,16%
01/09/08	4,39%	0,20%	1,75% *	4,590%	2,29%	2,01%
01/03/09	5,17%	0,20%	1,75% *	5,369%	2,68%	2,35%

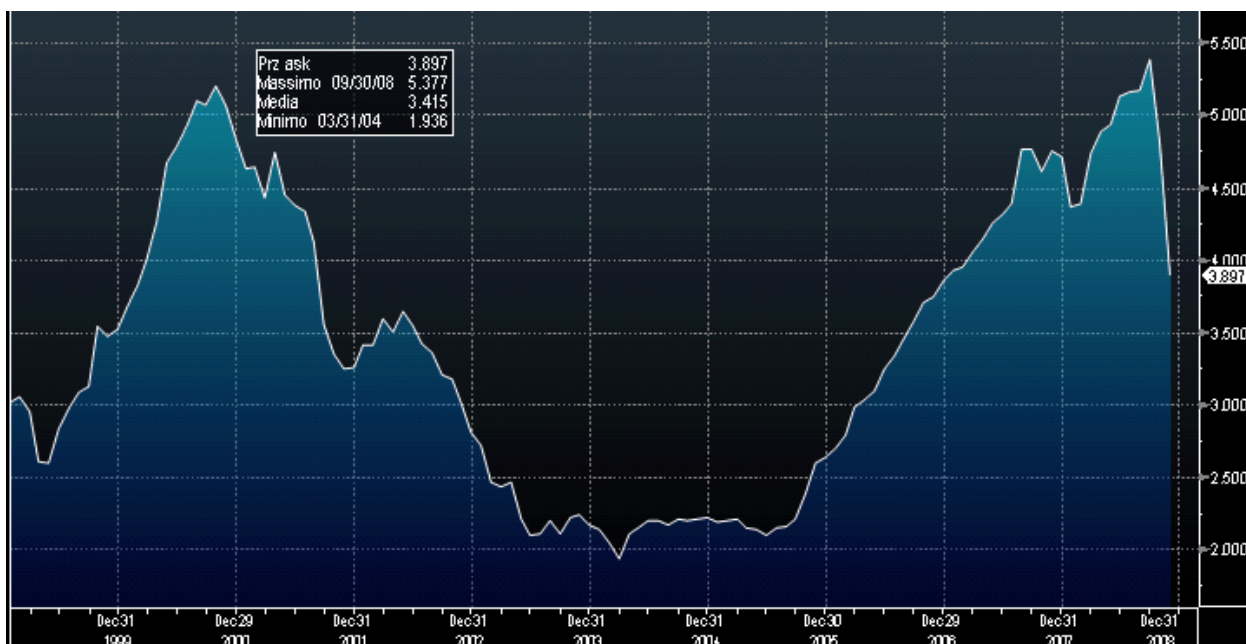
Rendimento Effettivo					3,509%	3,070%
-----------------------------	--	--	--	--	---------------	---------------

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

(*) Floor non raggiunto

2.6 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 6 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale parametro di riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da gennaio 1999 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente dei presenti Programmi, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico,

tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Sezione VI D della Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sui Programmi di Prestiti a Tasso Misto e *Drop Lock* determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") in unica soluzione alla scadenza.

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale ("**Prezzo di Emissione**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche (ciascuna una "**Cedola**") che saranno variabili nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile e fisse nel restante Periodo Cedolare a Tasso Fisso, come indicato nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Misto, il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso o viceversa.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle date di rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti percentuali, ovvero in punti percentuali ed arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, indicato nelle Condizioni Definitive ("**Arrotondamento**").

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso l'ammontare delle cedole sarà pari ad un valore predeterminato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Drop Lock*, il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento del *Floor*. L'ammontare delle Cedole relative al Periodo Cedolare a Tasso Fisso corrisponde all'importo del *Floor*.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola è prefissato dall'Emittente.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l'eventuale Spread, l'Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, , il Tasso di Interesse fisso applicabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso (con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto), il valore del *Floor* (con riferimento alle Obbligazioni *Drop Lock*) saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito ai Programmi descritti nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d’interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento e Data di Pagamento

La Data di Godimento delle Obbligazioni, la periodicità delle Cedole e la Data di Pagamento degli interessi relativi alle medesime saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole verranno pagate in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, interessi pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola prevista nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, ad eccezione della prima che sarà prefissata dall’Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), a tre, sei o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell’EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello Spread che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360;

- (5) il valore di cui al precedente punto (3) e calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all'Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Misto, l'ammontare di ciascuna Cedola relativa al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, mentre con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma "*Drop Lock*" l'ammontare di ciascuna Cedola relativa all'eventuale Periodo Cedolare a Tasso Fisso coincide col valore del *Floor*.

Il responsabile del calcolo è l'Emittente ("**Agente per il Calcolo**").

4.7.4 Parametro di Riferimento

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, sarà preso come Parametro di Riferimento il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario).

4.7.5 Eventi di turbativa

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET⁸ è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti dei Programmi in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

⁸ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET⁹ è operativo.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di emissioni delle Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI del Prospetto di Base sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2008. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere Obbligazioni di nuova emissione, per un totale di Euro 550.000.000 (cinquecentocinquantomilioni), da suddividere nelle diverse tipologie di Programmi di cui alla presente Sezione VI del Prospetto di Base. L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari a valere sui Programmi di Obbligazioni a Tasso Misto e *Drop Lock* di cui alla presente Sezione VI D della Nota Informativa, saranno di volta in volta deliberate dal Consiglio di

⁹ Cfr. nota precedente.

Amministrazione dell'Emittente. Gli estremi della delibera di Consiglio di Amministrazione, con riferimento a ciascun Prestito emesso a valere sui presenti Programmi, verranno riportati all'interno delle rispettive Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione che la Data di Regolamento.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità..

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Sezione VI A, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Sezione VI A e applicabili alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi e gli altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti aventi caratteristiche di costo/rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:
- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori di cui al successivo paragrafo 5.4.1 a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito, fermo restando che la somma complessiva dei Prestiti Obbligazionari non potrà eccedere il *plafond* deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come indicato al precedente Capitolo 4, paragrafo 4.11. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del soggetto/i incaricato/i del collocamento. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del soggetto/i incaricato/i del collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sopra indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di ciascuna offerta.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito

web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale ("**Scheda di Adesione**").

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sui presenti Programmi prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-*bis* del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso Banca Mediolanum e/o i soggetti incaricati del collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento on-line, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Anche i soggetti incaricati del collocamento autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun singolo Prestito, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascun Prestito.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, come indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascun Prestito potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, indicata nelle condizioni Definitive. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale

rateo sarà calcolato secondo la convenzione standard 30/360. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.6 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, l'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta relativa a ciascun Prestito, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.7 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1 Capitolo 5, della presente Sezione VI D, l'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), con esclusione degli Investitori Qualificati, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia ed eventualmente all'estero nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o

Ciascuna singola offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI D ed eventualmente all'estero con esclusione degli Altri Paesi (come di seguito definiti), nel rispetto della normativa applicabile.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.5 in tema di pagamento del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, il Prezzo di Emissione espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni a Tasso Misto e Drop Lock hanno un flusso cedolare in parte fisso e in parte variabile. Per quanto attiene alla parte fissa, il Prezzo di Emissione, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa dell'Obbligazione. Ai fini di tale attualizzazione, viene utilizzato un tasso interno di rendimento composto da un tasso fisso *free risk* di riferimento a cui viene aggiunto un premio per il rischio emittente. Per tassi fissi *free risk* si intendono tassi interbancari (IRS, *Interest Rate Swap*) e/o di titoli governativi denominati in euro.

Per quanto attiene, invece, alla parte variabile, il Prezzo di Emissione è sempre funzione dei flussi di cassa attesi dell'Obbligazione, ma tali flussi sono variabili per definizione, e sono calcolati a partire dai valori *forward* (tassi *free-risk* attesi) alla data di determinazione delle caratteristiche del titolo. Anche in questo caso, ai fini dell'attualizzazione, viene utilizzato un tasso interno di rendimento composto da un tasso *free-risk* di riferimento a cui viene aggiunto un premio per il rischio emittente. Per tassi *free-risk* si intendono tassi interbancari (tipicamente l'Euribor o l'Eonia) e/o di titoli governativi denominati in euro.

In entrambi i casi per premio per il rischio Emittente si intende il margine applicato dall'Emittente, per ciascun singolo Prestito Obbligazionario, in funzione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi a valere sul presente Programma, nonché dell'assenza di *rating* sulla solvibilità dell'Emittente.

Oltre ai criteri precedentemente indicati per le Obbligazioni a Tasso Misto, le Obbligazioni *Drop Lock* presentano una componente derivativa implicita, la cui determinazione viene effettuata sulla base dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Il rendimento offerto è comprensivo del costo di tale componente derivativa.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (sottoscrizione/collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare effettivamente collocato.

L'ammontare delle eventuali commissioni (di sottoscrizione e/o di collocamento) e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori una commissione complessiva sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito ("**Commissioni**") che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tale Commissione sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base ai parametri finanziari di riferimento (tasso *forward* area euro di pari durata), a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario nonché, per le obbligazioni *Drop Lock*, al valore attribuito alla componente derivativa.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicato il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Sezione VI D della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Sezione VI D della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Sezione VI D della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Sezione VI D della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9 per ciascuna tipologia di Programma di Obbligazioni oggetto della presente Sezione VI D della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8 REGOLAMENTO DEI PROGRAMMI “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”, “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito dei programmi di emissioni obbligazionarie in euro denominati "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto", "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock" (i "**Programmi**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere su ciascuno dei Programmi (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni d'Offerta** ") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") che dovrà essere consegnata presso l'Emittente, anche attraverso i propri promotori finanziari e presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive ("**Collocatori**"). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata durante il periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. L'Emittente potrà procedere durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze. L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta. Sia in caso di proroga che di chiusura anticipata del Prestito, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori dovranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad un minimo indicato nelle

Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile potrà essere stabilito di volta in volta nelle Condizioni Definitive ed in ogni caso non potrà essere superiore all'Ammontare Totale di ciascun Prestito. L'Emittente provvederà a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente avrà definito.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione standard 30/360.

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 - Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che, nel periodo cedolare a tasso variabile ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**"), maturano interessi a tasso variabile e nel periodo cedolare a tasso fisso ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**"), maturano interessi a tasso fisso, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – trimestrale, semestrale o annuale - nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, a eccezione della prima che sarà prefissata dall'Emittente, è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una "**Data di Rilevazione**"), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;

- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita del Margine ("**Spread**") che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione standard 30/360;
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale ("**Arrotondamento**"), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Per le Obbligazioni a Tasso Misto, l'ammontare delle Cedole, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, sarà pari ad un tasso fisso predeterminato, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Per le Obbligazioni *Drop Lock*, l'ammontare delle Cedole, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso sarà pari al valore della soglia minima predeterminata ("**Floor**") al raggiungimento della quale è condizionato il passaggio dal Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso.

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) ("**Agente per il Calcolo**").

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "*Il Sole 24 Ore*". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sui presenti Programmi, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 8 – Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, i Prestiti Obbligazionari potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia subordinata ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti nel caso ricorrano le condizioni che verranno descritte nelle Condizioni Definitive, nell'ambito di quanto previsto nel paragrafo 5.1.1 della Sezione VI D del Prospetto di Base.

ARTICOLO 9 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la data per il pagamento degli interessi coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 10 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 11 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

ARTICOLO 13 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito dei presenti Programmi.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base ai parametri finanziari di riferimento (tasso *forward* area euro di pari durata), a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario nonché, per le obbligazioni *Drop Lock*, al valore attribuito alla componente derivativa.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 16 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

ARTICOLO 17 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

**9 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI
BASE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

9.1 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”(il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti

sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato come segue:

- per una parte della durata del Prestito, in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor [a tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/ diminuito dello Spread pari al [●] % ("Periodo Cedolare a Tasso Variabile"). Lo Spread sarà costante per tutto il Periodo Cedolare a Tasso Variabile;
- per la restante durata del Prestito, in ragione del tasso di interesse annuo lordo fisso nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive ("Periodo Cedolare a Tasso Fisso").

[Nel caso in cui il Periodo Cedolare a Tasso Fisso precedesse il Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ordine dei paragrafi sarà invertito]

Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●] % annuo lordo ([●] % annuo netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;

3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

1.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In

particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

1.7 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.8 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle

Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI D del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.9 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Un eventuale Spread negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.10 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano o detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società

appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.11 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente dei presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.13 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

1.14 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI D del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI D del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.18 Rischio di costi relativi a commissioni

[da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Misto [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [•] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (" Lotto Minimo ").
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
[clausola eventuale]	
Tasso di interesse cedole successive	Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, dalla cedola pagabile in data [•] fino alla cedola pagabile in data [•] inclusa, il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato. Nel Periodo cedolare a tasso Fisso, dalla cedola pagabile in data [•] fino alla cedola pagabile in data [•] inclusa, le cedole sono fissate nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale). <i>[Nel caso in cui il Periodo Cedolare a Tasso Fisso precedesse il Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ordine dei paragrafi sarà invertito]</i>
Parametro di Riferimento	di Il Parametro di Riferimento delle cedole nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•]%. [clausola eventuale]
Fonte del Parametro	[•]
Convenzione di calcolo degli interessi	di Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360.
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a [•].
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•], [•].
Frequenza di pagamento delle	nel Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], in corrispondenza delle seguenti date:

Cedole	[•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo].
Responsabile del Collocamento	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento	[•]
[clausola eventuale]	
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati negoziazione	e [L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.
[clausola eventuale]	Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [•].

3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [●] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del Valore Nominale di Euro [●] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento:

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore]: / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del [●]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor a [●] mesi, aumentato dello Spread nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile e in misura fissa, pari al [●], su base annua, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [●]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[●] %
[Commissioni []]	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [●]% e resti invariato per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

Rendimento Effettivo		[●]	[●]
-----------------------------	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso misto in data [●] con scadenza [●], e che le cedole fossero determinate, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, sulla base dell'Euribor a [●] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) con uno spread di [±[●]]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [[●]]% ([[●] % al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo		[●]	[●]

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●]% in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Misto [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

9.2 Modello delle Condizioni Definitive al Prospetto di Base sul Programma di Prestiti Obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Drop Lock*”



Sede sociale: Via F. Sforza, 20080 Basiglio - Milano 3 (MI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343
Capitale sociale Euro 450.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano n. 02124090164, Partita IVA 10698820155

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI *DROP LOCK*”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock”(il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9038833 del 29 aprile 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell’Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [e, ove previsto sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale di Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”), in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci , 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti

sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che garantiscono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato come segue:

- per una parte della durata del Prestito, in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [Euribor tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/ diminuito dello Spread pari al [●] % (“**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**”). Lo Spread rimane costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile;
- ove il rendimento del Prestito nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile raggiunga una soglia, pari al [●] %, (“**Floor**”), l'ammontare delle cedole successive sarà fisso e pari a tale *Floor* (“**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**”).

Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●] % annuo lordo ([●] % annuo netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
2. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive;

4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione].

[Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura e il valore delle commissioni applicate, evidenziando inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

1.3 Rischio Emittente

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.4 Rischio correlato all'assenza di *rating*

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto della presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.5 Rischio correlato alla previsione di un *Floor*

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, prevedono che, una volta raggiunto il *Floor*, il rendimento rimarrà comunque a tasso fisso, nella misura pari a tale *Floor*, anche nel caso in cui in futuro si verificassero aumenti dei tassi che potrebbero comportare ulteriori incrementi di rendimento di tali titoli. Pertanto, ove raggiunto il *Floor*, in caso di aumento dei tassi i sottoscrittori non beneficerebbero di alcun incremento di rendimento.

1.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% - o una percentuale superiore, ove previsto - del valore nominale.

1.7 Rischi connessi al tasso di mercato

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

1.8 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito. Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Ove applicabile, tale prezzo di emissione sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* del TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della Data di Scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.]

1.9 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI D del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.10 Rischio di *Spread* negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Un eventuale *Spread* negativo è applicato in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi dei presenti Programmi e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e può essere previsto solo se il Prestito riconosce a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

1.11 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco",

da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.12 Rischio di conflitto di interessi

[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento][Banca Mediolanum, Emittente dei presente Prestito, opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]

[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] [Inoltre, le [●], società, facenti parte del Gruppo, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale lo stesso svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione da parte dell'Emittente avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

[Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.13 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.14 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

1.15 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.16 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI D del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.18 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente

l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI D del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.19 Rischio di costi relativi a commissioni

[da inserire solo ove siano previste commissioni che concorrono alla formazione del prezzo di emissione] [Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi a valere sul presente Programma, gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione e/o del costo di strutturazione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. <i>Drop Lock</i> [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari a [●] % del Valore Nominale.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (" Lotto Minimo ").
Importo massimo sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Data di Regolamento	di	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza		La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso		Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola		La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole successive		Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno Spread come di seguito riportato. Qualora il tasso così determinato risultasse pari o inferiore al <i>Floor</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà fisso e pari a tale <i>Floor</i> .
<i>Floor</i>		[•]%
Parametro di Riferimento	di	Il Parametro di Riferimento delle cedole, nel periodo cedolare a tasso variabile, è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread [clausola eventuale]		Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari al [•]%. Fonte del Parametro [•]
Convenzione di calcolo degli interessi	di	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione standard 30/360
Arrotondamento		L'arrotondamento sarà pari a [•]
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore		[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento/strutturazione[•] pari a [•] del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento		Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•], [•].

Frequenza pagamento Cedole	nel delle	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento		[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]
Responsabile Collocamento	del	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati Collocamento	del	[•]
		[clausola eventuale]
Destinatari dell'offerta		[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale		[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati negoiazione	e	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, quale, ad esempio, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore a [•]].
		[clausola eventuale]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il parametro di riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [●] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata “[inserire denominazione Prestito]” del valore nominale di Euro [●] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore]: / [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso alla scadenza del [●]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor a [●] mesi, aumentato dello Spread fino all'eventuale raggiungimento del *Floor* e successivamente pari al valore del *Floor* stesso - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente derivativa di seguito riportata è stata calcolato utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del [●]. Si evidenzia che i valori indicati in tale tabella sono stati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [●]:]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
Valore della componente derivativa	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[●] %
[Commissioni []]	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

SCENARIO 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [●]% e diminuisca del [●]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile a scadenza sarebbe pari al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Floor	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

Rendimento Effettivo			[●]	[●]
-----------------------------	--	--	-----	-----

SCENARIO 2: Intermedio di costanza del parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [●]% e resti invariato per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Floor	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

Rendimento Effettivo			[●]	[●]
-----------------------------	--	--	-----	-----

SCENARIO 3: positivo di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [●]% e aumenti del [●]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [●]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Andamento spread su EURIBOR [●]	Tasso Cedolare Lordo [●]	Tasso Cedolare Netto [●]
[●]	[●]		[●]	[●]
[●]	[●]		[●]	[●]
[●]	[●]		[●]	[●]
[●]	[●]		[●]	[●]
[●]	[●]		[●]	[●]
[●]	[●]		[●]	[●]

Rendimento Effettivo			[•]	[•]
-----------------------------	--	--	-----	-----

La prima cedola è prefissata dall'Emittente

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data [•] con scadenza [•], e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a [•] mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) con uno spread di [±[•]]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [[•]]% ([[•]]% al netto della ritenuta fiscale).

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo			[•]	[•]
-----------------------------	--	--	-----	-----

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni <i>Drop Lock</i> [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.